



Bilancio di esercizio 2024





Indice

• Organi Sociali	4
• Relazione sulla gestione del bilancio	6
• Bilancio di esercizio	52
• Rendiconto finanziario	64
• Nota integrativa	66
• Relazione collegio sindacale	116
• Relazione società revisione	124

Organi Sociali

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Piero Rosa Salva

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Adriano Giugie – Presidente

Dott. Michele Devivo – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Giovanna Ciriotta – Sindaco Effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Tommaso Ballarin – Presidente

Avv. Innocenzo Megali – Componente

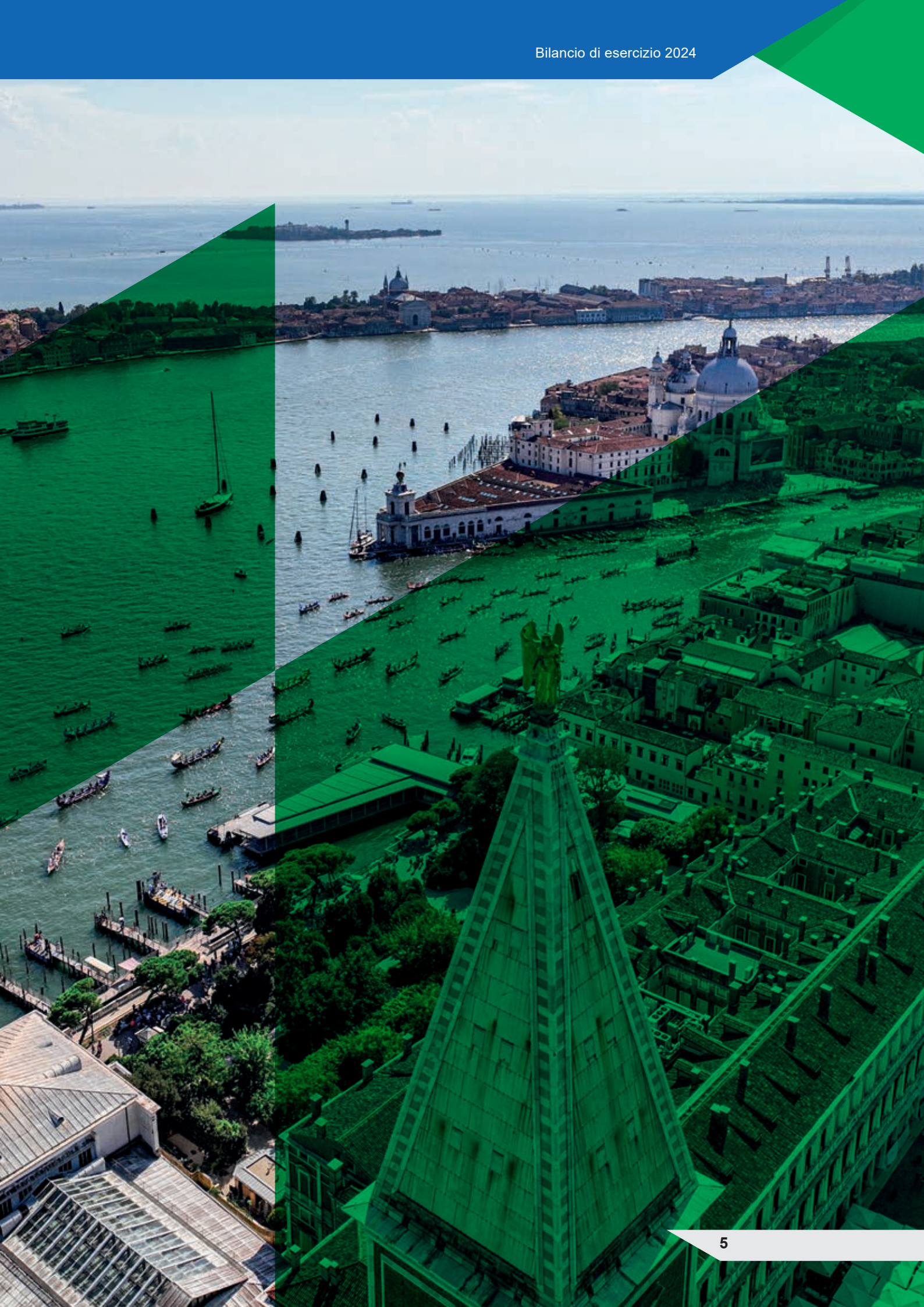
Rag. Adriano Giugie – Componente

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Dott. Mauro L. Valenti – Procuratore Generale





Relazione sulla gestione del bilancio

VE.LA. S.p.A.

VE.LA. S.p.A.

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte di AVM S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 21 - 30135 Venezia

Codice Fiscale / Partita I.V.A. 03069670275

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03069670275 - R.E.A. n. 278800

Capitale sociale Euro 1.885.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

la presente relazione ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione della società VE.LA. S.p.A. relativamente all'anno chiuso il 31 dicembre 2024.

Relativamente alla suddetta gestione, la società ha operato nell'ambito dei contratti e degli affidamenti che gli derivano dal Comune di Venezia e dalla controllante A.V.M. S.p.A come meglio specificato nel paragrafo 2. In particolare, nei confronti della Capogruppo A.V.M. S.p.A. e di ACTV S.p.A., VE.LA. S.p.A. agisce in nome e per conto di entrambe riguardo ai servizi commerciali *marketing* e comunicazione relativi al trasporto pubblico locale, *core business* del Gruppo AVM e di ciascuna Società del Gruppo e alla mobilità privata nell'area di riferimento, come previsto per queste attività dal contratto di servizio tra A.V.M. S.p.A. con il Comune di Venezia, la Città metropolitana di Venezia e il Comune di Chioggia; quest'ultimo, ormai in via residuale, anche con ACTV S.p.A. Per quanto riguarda invece i rapporti nei confronti col Comune di Venezia, questi sono dettagliatamente elencati sotto. Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che le attività vengono svolte nel territorio Città Metropolitana e del Comune di Venezia con sede principale all'Isola Nova del Tronchetto a Venezia, in cui è insediata la direzione ed è stabilita la sede legale.

Si segnala, inoltre, che al punto 13 della presente Relazione, è stato riportato quanto fatto dall'Azienda in ottemperanza a quanto prescrive il D.Lgs n.175/16 (TUSP), in particolare per quanto concerne l'art.6 commi 2,3,4 e 5.

1 - SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Questa la sintesi delle risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie dell'esercizio 2024 confrontate con i dati dell'esercizio 2023:

ATTIVITA' (Euro)	2024	2023
Attivo fisso	631.498	836.276
Attivo corrente	17.485.838	16.127.330
Disponibilità	11.641.747	9.127.296
Totale Attività	29.759.083	26.090.902

VE.LA. S.p.A.

PASSIVITA' (Euro)	2024	2023
Passivo m/l termine	1.319.519	1.359.140
Passivo corrente	25.997.158	22.274.276
Patrimonio netto	2.462.406	2.457.486
Totale Passività	29.759.083	26.090.902

DATI ECONOMICI (Euro)	2024	2023
Ricavi e altri proventi operativi	41.368.961	36.935.777
Costi e altri oneri operativi	41.288.493	36.934.136
Margine Operativo Lordo (al netto di ammortamenti, contributi c/capitale e accantonamenti)	254.248	186.264
Risultato operativo	80.468	1.641
% su "ricavi e altri proventi"	0,19%	0,00%
Risultato netto	4.920	2.084
% su "ricavi e altri proventi"	0,01%	0,01%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro)	2024	2023
Disponibilità liquide	11.641.747	9.127.296
Credit/(Debiti finanziari) a breve termine	-	-
Credit/(Debiti finanziari) a medio-lungo termine	-	-
Totale posizione finanziaria netta	11.641.747	9.127.296

2 – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Società, in relazione agli incarichi e ai contratti ricevuti, ha operato per implementare il mercato di riferimento e i vari target di clientela alla quale si rivolge, ampliando e promuovendo una piattaforma aggregata di “consolidati e innovativi” prodotti sempre più in grado di soddisfare le molteplici esigenze che si manifestano nei vari mercati di riferimento: residenti, professionale turistico, professionale organizzatore eventi o congressi, corporate, leisure, business, ecc. La promozione è continuata attraverso una intensa attività, relazionale e fieristica, nazionale e internazionale la cui continuità è fondamentale per ottenere i risultati indicati.

Inoltre, ha operato nell’ambito degli affidamenti per rispondere al meglio all’organizzazione dei principali eventi cittadini e degli eventi o delle manifestazioni che si sono svolte in Città su indicazione dell’Amministrazione.

Nel contesto dei rapporti istituzionali con il Comune di Venezia, si segnala che, con delibera della Giunta Comunale n. 222 del 09 novembre 2023 è stato approvato il contratto di servizio relativo al servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, affidato in house a Ve.La. S.p.A. con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 15 giugno 2023, per il periodo dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, con facoltà di proroga del contratto alle medesime condizioni fino al 31 dicembre 2027. In particolare, si segnala la deliberazione n.13 del 29 febbraio 2024 della Giunta Comunale relativa alla iniziativa per la

VE.LA. S.p.A.

valorizzazione e promozione dell'intero territorio comunale denominata "Le Città in Festa" febbraio 2024 - gennaio 2025.

Oltre a ciò, si evidenzia che Ve.La. S.p.A. è stata individuata quale soggetto a cui spetta, in nome e per conto della predetta Amministrazione, la programmazione, l'organizzazione, realizzazione e gestione del Salone Nautico di Venezia presso l'Arsenale anche per l'anno 2024 (dal 29 maggio al 02 giugno). Si segnala che il servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) della Città di Venezia, nelle more del nuovo affidamento, risulta in regime di proroga in applicazione dell'art. 11 del contratto di servizio fino al subentro di un nuovo gestore o fino al rinnovo del contratto di servizio stesso.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 209 del 14 settembre 2022 è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Turismo e delle linee generali dell'intervento "EnjoyRespectVenezia – Grandi Destinazioni italiane in rete" – Scheda n. 51 del Piano Sviluppo e coesione del Ministero del Turismo (Delibera CIPESS del 3 novembre 2021 n. 58) individuando la società in house, Ve.La. S.p.A. quale soggetto attuatore per la realizzazione delle attività relative alla campagna di comunicazione e marketing e per l'organizzazione del forum internazionale "Grandi destinazioni" a Venezia;

Si evidenzia, in relazione alla commercializzazione dei titoli di viaggio, che l'attività, a seguito del nuovo affidamento *in house* assegnato alla Capogruppo A.V.M. S.p.A., a far data dal 1° aprile 2023 e per i successivi nove anni viene confermata in capo a Ve.La. S.p.A. Degno di menzione l'affidamento anche per l'anno 2024 a Ve.La. S.p.A. dell'organizzazione del Salone dell'Artigianato, quale evento rientrante nell'intervento n. 8 del bando Unesco "Venezia e la sua laguna", a seguito della ricezione della Determina Dirigenziale n. 888 del 14 aprile 2023.

Il Comune di Venezia ha sottoscritto con Ve.La. S.p.A. un contratto (n. 24772 di repertorio speciale del 12 gennaio 2024), approvato con delibera di Giunta n. 314 del 31 dicembre 2023, per l'affidamento del servizio di vendita e riscossione del contributo di accesso per l'anno 2024, con o senza vettore, alla Città antica e alle altre isole minori della laguna e gestione delle relative attività accessorie, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 20 dicembre 2023.

Meritevoli di menzione per il loro impatto gestionale sull'erogazione dei servizi affidati a Ve.La. S.p.A. sono sia il progetto relativo alla dematerializzazione dei contratti Venezia Unica e all'uso della firma elettronica autografa "Smart desk" (già operativo), sia quello relativo all'adozione di nuove validatrici dotate di tutti i dispositivi hardware necessari alla convalida di titoli di viaggio in formato elettronico (smartcard, carte a memoria, QR code su dispositivi smart), in formato cartaceo attraverso QR Code oltre all'accettazione di carte bancarie secondo il modello "Transit" (in fase di completamento).

VE.LA. S.p.A.

Si evidenzia che il 15 luglio 2023 è entrato in vigore il Decreto legislativo 17 giugno 2022 numero n. 83, contenente una serie di modifiche al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII) approvato con D.Lgs. del 12 gennaio 2019 numero 14 e anche sulla base di questo decreto è stata aggiornata la parte della presente Relazione che tratta l'argomento.

Nel corso del 2024 (01.03.2024) è stato rinnovato il contratto infragruppo con A.V.M. S.p.A., anche per conto di ACTV S.p.A., per la gestione delle attività di marketing, servizi e sviluppo commerciali e comunicazione esterna, valido sino al 31 marzo 2032, che prevede un incremento dei servizi affidati tra i quali: a) emettere agevolazioni (abbonamenti) per la sosta su stalli strisce blu del Comune di Venezia – previa verifica dei requisiti che resta in capo ad A.V.M. S.p.A. – nonché la gestione della rete distributiva dei rivenditori terzi per la vendita (fino ad esaurimento) degli attuali supporti (gratta e parcheggio, tessere a scalare e tessere PICO) per il pagamento della sosta su stalli strisce blu comunali; b) gestione delle casse presidiate e delle TVM presenti nell'Autorimessa Comunale; c) gestione dell'assistenza alla clientela pre e post-vendita di tutti i titoli di viaggio inclusa la modalità con sistema integrato di pagamento e accesso contactless EMV.

Si ricorda, infine, che con deliberazione n. 215 del 3 dicembre 2024 della Giunta Comunale in relazione alla partecipazione del Comune di Venezia a EXPO 2025 di Osaka è stato disposto di conferire mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere un apposito accordo di collaborazione con Vela S.p.A e con il Commissario Generale per l'Italia, finalizzato all'allestimento nel Padiglione Italia, oltre all'organizzazione di eventi nell'auditorium dello stesso Padiglione per promuovere le eccellenze del territorio e del "sistema" Venezia.

3 – L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'annualità 2024 riscontra una crescita generale del fatturato lordo dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale, della mobilità privata della controllante AVM e degli altri titoli per eventi venduti in nome e per conto di enti istituzionali e soggetti terzi organizzatori delle attività spettacolistiche rispetto all'esercizio precedente e tutti i canali di vendita digitali e "self service" riscontrano comparazioni positive. Lato biglietterie dirette, in coerenza con il piano industriale Ve.La, è stata attuata la rimodulazione che ha visto l'accorpamento del punto vendita S.Lucia in quello di Scalzi, e la chiusura per lavori di rifacimento pontile per Jolanda, che a fine lavori sarà un punto vendita automatizzato "self service".

In coerenza con il piano industriale Ve.La. è stato portato a regime il piano di transizione della rete di vendita indiretta e dell'installazione delle TVM.

I rivenditori sono passati da n. 430 nel 2023 a n. 479 nel 2024 e con la prospettiva di ulteriore crescita, soprattutto nel litorale spiagge, marcando di fatto la strategicità di questo canale

VE.LA. S.p.A.

capillare che nel 2024 ha giocato anche un ruolo importante per la riscossione del Contributo di Accesso (CDA) per conto dell'amministrazione comunale.

Il piano d'installazione delle emettitrici automatiche (TVM) ha portato alla fine dell'esercizio il parco macchine a n. 106 TVM (Vending Ticket Machine) attestando il peso di questo canale *self* sul fatturato al 18,34%.

Tutti i canali digitali "*self service*", *APP* e Venezia Unica hanno confermato crescite importanti raggiungendo un peso generale sul fatturato 2024 del 31,66% in crescita di circa 7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Nello specifico il canale Venezia Unica, forte della ripresa del turismo internazionale e della sempre maggiore propensione dei turisti a prenotare, ha registrato importanti crescite nel canale *B2B (business-to-business)*, con i principali paesi in ordine di peso su fatturato Francia, Italia, Germania, USA e Spagna.

In collaborazione con la società partecipata del Comune di Venezia, "Venis S.p.A.", è in corso dal 2023 il rinnovamento della piattaforma Venezia Unica, anche a supporto della riscossione del Contributo di Accesso introdotto nel 2024. La nuova piattaforma è prevista in operatività nel corso della primavera/estate 2025.

Viene inoltre confermata, nel corso del 2024, la totale gestione delle attività di cassa e introiti del Garage Comunale e successivamente a marzo 2024 trasferite anche le attività di gestione delle casse del Check Point Petroli.

Altro dato rilevante è la continua attività di Ve.La. nello sviluppo della parte di ticketing spettacolistico, sia per conto terzi che per conto proprio, come ad esempio gli eventi a pagamento del Carnevale 2024.

CANALE DI VENDITA	% Venduto 2024	% Venduto 2023
Biglietterie e agenzie	43,74%	49,52%
Concessionari	15,93%	16,81%
Emettitrici <i>self-service</i>	18,34%	15,91%
Portale <i>e-commerce</i> Venezia Unica	6,63%	5,62%
AVM Venezia Official APP	3,46%	2,97%
Sistema integrato EMV	3,23%	0,00%
Agenzie-terzi operatori	6,92%	6,88%
Vendite a bordo	1,75%	2,29%

Evidenziamo l'andamento dei ricavi del *core business* di Ve.La. S.p.A. riclassificati per tipologia di prodotto:

VE.LA. S.p.A.

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE 2024-2023
RICAVI VENDITA TITOLI TPL	13.975.435	13.990.662	-15.226
RICAVI VENDITA BIGLIETTI VARI	1.290.066	1.572.183	-282.117
RICAVI VENDITA ARTICOLI EDITORIALI	220.253	286.326	-66.073
RICAVI VENDITA ROLLING VENICE	1.167.812	1.071.219	96.593
RICAVI VENDITA CITY PASS	1.455.804	1.658.008	-202.205
RICAVI DA CONGRESSI	366.480	437.476	-70.996
RICAVI DA MANIFESTAZIONI ED EVENTI	7.706.864	4.909.811	2.797.052
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.182.713	23.925.685	2.257.028
RICAVI DA SPONSOR E PUBBLICITARI	7.711.889	4.954.150	2.757.739
ALTRI RICAVI	4.366.947	4.126.678	240.269
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.107.411	3.929.264	-821.853
RICAVI ALTRI E CONTRIBUTI	15.186.247	13.010.092	2.176.155
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	41.368.960	36.935.777	4.433.183

Il **Valore della produzione** del 2024 ammonta a 41,4 mln/€, con un incremento 4,43 mln/€ (+12%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** registrano una crescita rispetto allo scorso esercizio del 9,43%, pari a 2,26 mln/€ attestandosi a 26,18 mln/€.

Rispetto all'anno precedente si registra una flessione dei ricavi da *ticketing*, in particolare diminuiscono i proventi dei *City pass* ca. -0,2 mln/€ oltre a quelli da bigliettazione museale e spettacolistica (-0,35 mln/€) tale decremento è dovuto principalmente agli introiti del Museo Navale il cui affidamento a Vela è scaduto a febbraio 2024 senza rinnovo. L'esercizio registra, inoltre, una flessione dell'attività congressuale e una diminuzione dei relativi proventi di ca. 0,07 mln/€ imputabile ai continui lavori manutentivi delle sedi del Palazzo del Cinema e Sala Darsena, del Lido di Venezia, che dovrebbero terminare entro il secondo semestre 2025.

Lo scostamento della voce di ricavo per "manifestazioni ed eventi", rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro +2,8 mln/€, ed è attribuibile *in primis* ai proventi per eventi che hanno interessato la Città di Venezia e che sono stati affidati a Vela dal Comune, come la visita del Santo Padre (del 28 aprile +0,72 mln/€), le manifestazioni "Fiera – incontriamoci in Via Piave" e le attività collegate allo sviluppo e animazione del "Distretto del Commercio" di Mestre e le sue polarità (+0,13 mln/€), oltre alla gestione del contributo di accesso alla Città antica ed alle altre isole minori della laguna (+1,42 mln/€).

La posta registra, inoltre, i ricavi per la progettazione e realizzazione di attività rientranti in finanziamenti del Ministero del Turismo e affidati a Vela dal Comune di Venezia.

Infatti, anche nel 2024, la società ha organizzato eventi e la campagna unitaria di comunicazione del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità. In particolare, nel corso

VE.LA. S.p.A.

dell'esercizio si è tenuta la seconda edizione del "Salone dell'Alto Artigianato Italiano" presso l'Arsenale di Venezia, il "105 Summer Festival" a Mestre, al Parco di San Giuliano e "Mestreland" all'ex Mercato ortofrutticolo di Mestre (+0,1 mln/€).

Sempre nell'esercizio 2024, è proseguita inoltre l'attività di comunicazione e marketing finalizzata alla valorizzazione dell'offerta turistica della città di Venezia per divulgare a livello internazionale informazioni riguardanti l'applicazione del contributo di accesso, della prenotazione alla visita in città, nonché la promozione di eventi istituzionali di presentazione di tale attività rientranti nel Piano di Sviluppo e Coesione (PCS) del Ministero del Turismo "#EnjoyRespectVenezia - Grandi destinazioni italiane in rete" (+0,38 mln/€).

I ricavi di tali attività sono comunque pari ai costi sostenuti.

La voce **ricavi altri** ammonta a euro 15,2 mln/€ (+2,2 mln/€ rispetto al 2023; +16,7 %). Tale incremento è attribuibile principalmente agli **introiti pubblicitari** (+2,8mln/€; +56%) su strutture del Gruppo realizzati sia tramite il canale di vendita diretta che indiretta e agli introiti connessi alla sponsorizzazione delle altre manifestazioni cittadine come i concerti di Piazza San Marco e l'evento Eu-Modex (Esercitazione europea delle protezioni civili). Si registra inoltre un incremento dei ricavi intercompany rispetto al 2023 (+ 0,7 mln; +20%) imputabile in principalmente all'integrazione economica da parte della Capogruppo per il crescente investimento profuso da VELA sulla promozione del territorio con gli eventi tradizionali ed in via residuale ai maggiori distacchi del personale. Tali scostamenti positivi delle summenzionate poste sono stati al contempo parzialmente compensati (-1,3 mln/€) dal venir meno rispetto all'esercizio precedente di ricavi per "contributi" (-0,8 mln/€; -21%), rientranti nel Fondo Unico Nazionale del Turismo, per bandi promossi della Regione Veneto, di cui Ve.La. aveva beneficiato nell'anno 2023 e di ricavi da sopravvenienze attive (- 0,5 mln/€) per liberazione fondi rischi diversi.

Il totale **costo della produzione** nel 2024 ammonta a 41,3 mln/€, con un incremento rispetto al 2023, pari a 4,35 mln/€ (+11,8%).

In particolare, tra i costi della produzione, si evidenziano di seguito le poste che, nel corso dell'esercizio, hanno subito una sensibile variazione rispetto all'anno precedente. I **costi per servizi** risultano in aumento, (+3,2 mln/€; pari ad un incremento del +20,8%), principalmente per i maggiori oneri correlati all'organizzazione degli eventi sia occasionali che finanziati dal Ministero del Turismo oltre ai costi per la promozione e la gestione del contributo di accesso alla Città e i cui costi trovano copertura nei già citati ricavi.

Si sottolinea, inoltre, l'aumento della voce **godimento beni di terzi** (+0,7 mln/€; pari ad un incremento del +17,2%), è attribuibile *in primis* ai maggiori costi sostenuti per il noleggio dei beni utilizzati per l'organizzazione di eventi cittadini, come i concerti di Piazza San Marco del mese di luglio, e per il noleggio dei terminali di monetica (+0,05 mln/€).

VE.LA. S.p.A.

I **costi del personale** rappresentano per VE.LA la posta più rilevante del conto economico vista la caratteristica *labour intensive* dei servizi offerti. La posta registra per l'esercizio 2024 un costo complessivo di 15,4 mln/€ e risulta in aumento rispetto al 2023 (+0,6 mln/€; +4,2%) per il rinnovo del C.C.N.L. (+0,2 mln/€), per il potenziamento di risorse a supporto delle direzioni di holding e che trovano compensazione nelle poste infragruppo su indicate, e per l'effetto degli istituti riconosciuti ai dipendenti contenuti nel nuovo Testo Unico del Gruppo AVM siglato ad aprile 2024 (*welfare*, premio di risultato etc. +0,2 mln/€).

Il **Margine Operativo Lordo**, dato dalla differenza tra il totale dei ricavi e altri proventi operativi, al netto dei contributi in conto investimenti (41,35 mln/€) e i costi operativi al netto degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (41,11mln/€), è pari a 0,23 mln/€ (+39,77% rispetto al 2023).

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** registrano un lieve decremento rispetto all'esercizio scorso (-0,01 mln/€) a seguito del fisiologico esaurimento del piano di ammortamento dei cespiti iscritti a libro.

Gli **oneri diversi di gestione** risultano in lieve flessione rispetto al precedente esercizio (-0,04 mln/€) per la variazione dell'Iva indetraibile su pro-rata dei proventi derivante dalla gestione del Museo Navale.

Infine, il miglioramento della **gestione finanziaria**, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto agli introiti correlati alla sottoscrizione, da parte di Vela, di un deposito bancario che garantisce la remunerazione delle somme giacenti (+0,06 mln/€).

A seguito di quanto sopra descritto, il 2024 chiude con un utile di euro 4.920 (2 mila/€ nel 2023).

4 – INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici:

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

(Euro)	2024	2023
Attività materiali ed immateriali immobilizzate	449.892	585.261
Patrimonio Netto	2.462.406	2.457.486
Posizione finanziaria netta	11.641.747	9.127.296
Investimenti	32.929	142.528

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023
Indice del Margine di struttura (Mezzi propri / Attivo Fisso)	3,90	2,94
CCN di medio e lungo periodo (Euro) (Mezzi propri + passività m/l termine - Attivo Fisso)	3.150.427	2.980.350

VE.LA. S.p.A.

INDICATORI DI DURATA DEI CREDITI E DEI DEBITI	2024	2023
Tempo medio di pagamento dei fornitori (gg)	49	62
Tempo medio di incasso delle vendite (gg)	11	8

CAPITALE INVESTITO NETTO

(Euro)	2024	2023
Attività a m/l termine	631.498	836.276
Attività del capitale circolante netto	17.485.838	16.127.330
Passività del capitale circolante netto	(25.977.158)	(22.274.276)
(Crediti/Debiti infragruppo del CCN)	10.755.419	6.236.561
Passività m/l termine esclusi debiti finanziari	(1.319.519)	(1.359.140)
Capitale investito netto	1.576.078	(433.249)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Euro)	2024	2023
Depositi bancari	11.632.492	9.124.120
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	9.255	3.176
Disponibilità liquide	11.641.747	9.127.296
Crediti finanziari entro 12m	-	-
Debiti verso banche (entro 12m)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12m)	-	-
Finanziamenti da controllate, collegate, controllanti (entro 12m)	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.641.747	9.127.296
Crediti finanziari (oltre 12m)	-	-
Debiti verso banche (oltre 12m)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12m)	-	-
Finanziamenti da controllate, collegate, controllanti (oltre 12m)	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-
Totale posizione finanziaria netta	11.641.747	9.127.296

VE.LA. S.p.A.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

	2024	2023
Margine di disponibilità (<i>Euro</i>) (Attivo corrente-Passivo Corrente)	(8.491.320)	(6.146.946)
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente/Passivo Corrente)	0,67	0,72
Margine di Tesoreria (<i>Euro</i>) (liquidità differite + liquidità immediate) - passività correnti	3.150.427	2.980.350
Quoziente di tesoreria (liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti	1,12	1,13

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

(Euro)	2024	2023
ROI	-0,88%	-0,02%
Capitale investito netto	-9.179.341	-6.669.810
Risultato operativo (EBIT)	80.468	1.641
ROE	0,20%	0,08%
Patrimonio netto	2.462.406	2.457.486
Risultato netto	4.920	2.084
ROA	0,27%	0,01%
Risultato operativo (EBIT)	80.468	1.641
Totale attivo	29.759.083	26.090.902
ROS	0,22%	0,00%
Risultato operativo (EBIT)	80.468	1.641
Ricavi	37.018.097	32.824.960

Nel corso del 2024, grazie alla dinamica dei flussi finanziari intercompany impostata dalla controllante nel corso degli esercizi precedenti, quale gestore di una sorta di cash pooling per le Società del Gruppo, la posizione finanziaria netta è stata mantenuta in equilibrio, anche grazie alla piena ripresa dei flussi derivanti dagli introiti tariffari a livelli pre-pandemici, dopo un lungo periodo, iniziato nell'esercizio 2020 e perdurato fino a parte del 2022, pesantemente segnato dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Il valore della posizione finanziaria netta a fine esercizio si conferma positivo ed è superiore rispetto alla media dei precedenti esercizi per consentire di beneficiare degli interessi creditori riconosciuti sulle somme depositate presso alcuni istituti di credito. Considerando questa risorsa, il saldo della liquidità aziendale viene mantenuto nel corso dell'esercizio, compatibilmente con le esigenze dei flussi di cassa, in un ammontare stabile, che si attesta intorno ai 11,6 mln/€, di cui in media 6 mln/€ accreditati presso uno o più conti deposito fruttiferi di interessi. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni attive presso conti deposito.

L'indice del Margine di Struttura (calcolato come rapporto tra i Mezzi Propri e l'Attivo Fisso), che in linea teorica deve mantenere un valore almeno pari all'unità, segna un ulteriore

VE.LA. S.p.A.

miglioramento rispetto all'esercizio precedente, con un valore pari a 3,9, rispetto al valore 2,94 registrato nel 2023.

Gli indicatori di durata dei debiti e dei crediti commerciali, rappresentano i giorni medi di incasso degli stessi, vengono calcolati rispettivamente come rapporto tra Fatturato e Crediti Commerciali e Costi Esterni Operativi e Debiti Commerciali, riportati su base giornaliera, e letti congiuntamente mostrano che i tempi di incasso medi sono notevolmente più brevi rispetto alle dilazioni medie concordate con i fornitori. Nell'esercizio in corso si registra inoltre una riduzione del tempo medio di pagamento dei fornitori.

Il valore rilevato dell'indice ROI (indice di redditività degli investimenti, dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto) segna un valore negativo poiché fortemente impattato dal valore delle poste intercompany. Si desidera tuttavia sottolineare l'ampia variabilità a cui è soggetto questo indice in relazione alla struttura dei flussi finanziari correlati, che impattano il capitale investito netto. Data la forte interdipendenza dei movimenti finanziari intercompany, tesi a mantenere la stabilità complessiva del Gruppo e l'assolvimento di tutti gli impegni finanziari, ed avendo Ve.La. una struttura patrimoniale più contenuta rispetto alla controllante A.V.M. S.p.A. e alla consociata Actv S.p.A., le partite in questione possono risultare molto consistenti in valore assoluto ed inficiare la significatività dell'indicatore, che deve essere letto pertanto come valore indicativo.

L'indice di redditività del capitale proprio, cioè il ROE netto (0,2% nel 2024 vs 0,08% nel 2023), l'indice ROA (0,27% nel 2024 vs 0,01% nel 2023) e l'indice ROS (0,22% nel 2024 vs 0,00% nel 2023), segnano un lieve miglioramento nell'esercizio corrente rispetto all'esercizio precedente, e vanno letti nell'ambito dell'andamento complessivamente positivo dell'esercizio, che mantiene un risultato in utile, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si ritiene opportuno sottolineare che tali indicatori economici vanno letti e interpretati alla luce delle reali finalità per cui Ve.La. è stata costituita, ossia fornire un servizio di qualità in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti, in un quadro economico aziendale equilibrato e non finalizzato alla massimizzazione del profitto.

5 – IL PERSONALE

Le informazioni di seguito fornite vengono rese anche in ottemperanza alle direttive di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 93/1999.

Per garantire la qualità e la continuità dei servizi da erogare ai cittadini durante le situazioni di stagionalità e picchi di lavoro, è stata necessaria nel 2024 l'uscita di una nuova selezione per la ricerca di addetti alle vendite (Rif. VELA 001-24) che ha portato a un totale di 184 candidati. Di questi, 94 sono stati presenti alle prove scritte, mentre 88 sono attualmente impegnati nelle prove orali. Questo processo di selezione evidenzia un discreto interesse

VE.LA. S.p.A.

per le posizioni offerte e la fase avanzata del reclutamento, con un numero significativo di candidati in crescita rispetto all'anno precedente circa un 30% in più che sta partecipando alle ultime fasi del processo di selezione.

In data 5 aprile 2024 parte datoriale e parte sindacale hanno sottoscritto il Testo Unico del Gruppo AVM che sancisce la conclusione della vertenza iniziata con la disdetta di tutti gli accordi integrativi aziendali di secondo livello del 26 gennaio 2021, misura drastica ma necessaria per tutelare la continuità aziendale, l'occupazione e il servizio fortemente compromessi dalla pandemia da Coronavirus.

La sintesi raggiunta nel Testo Unico costituisce nel suo insieme l'unica disciplina contrattuale collettiva di secondo livello applicabile nelle tre aziende del Gruppo, che ordina e semplifica la previgente disciplina e contestualmente è coerente con i vincoli dettati dalla normativa dell'Autorità Regolatoria dei Trasporti in materia di affidamento del TPL.

Per quanto riguarda gli interventi economici contenuti nell'accordo, con decorrenza 1° maggio 2024 si è provveduto a uniformare il valore del buono pasto a 10€ e a riconoscere il fringe benefit strutturale di 258€ per tutti i dipendenti del gruppo. Inoltre, nel Testo Unico sono state poste le basi per due successivi accordi triennali su Premio di Risultato e Welfare firmati rispettivamente il 17 luglio e 22 ottobre 2024.

Ccnl 15/12/2022 scade il 31/12/2024. Erogati gli importi di aumento previsti nel Ccnl a gennaio 2024 e settembre 2024 pari rispettivamente a 30€ e 20 € parametro C1

Si fa presente che il contratto collettivo nazionale (C.C.N.L.) è scaduto il 31/12/2024.

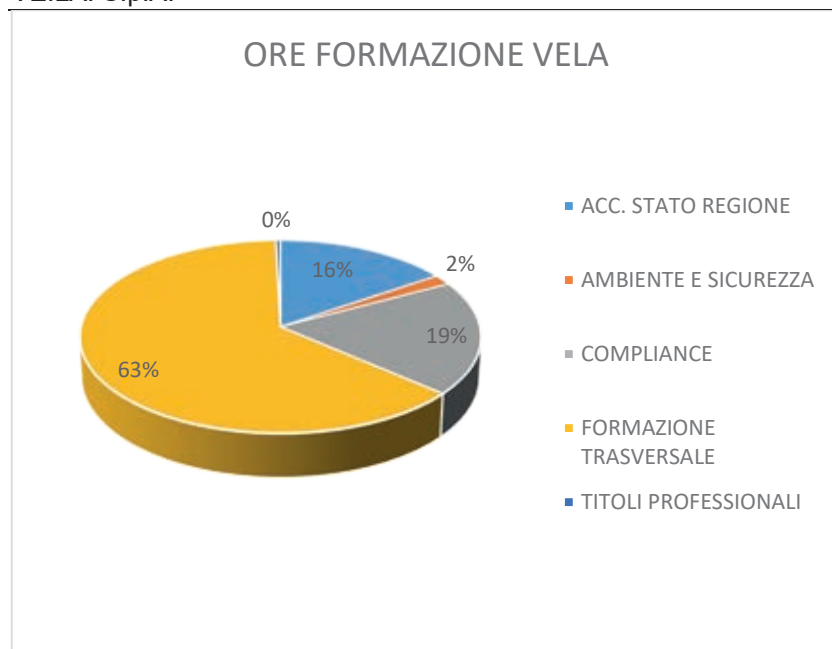
Nel corso del 2024 è stato, inoltre, siglato l'accordo per il premio di risultato (T.U. 05/04/2024 e accordo 17/7/2024) e all'accordo sul welfare (T.U. 05.04.2024).

L'attività formativa in continuità con gli anni precedenti si è rivolta principalmente ai temi della formazione sulla sicurezza e della formazione trasversale sulle soft skills.

Il costante aggiornamento sui temi della Privacy e dell'Anticorruzione prosegue. Nel 2024 grazie all'introduzione di nuove Academy digitali dedicate si rileva un notevole incremento nel numero di ore su questi temi.

TEMI	ORE
ACC. STATO REGIONE	448
AMBIENTE E SICUREZZA	48
COMPLIANCE	554
FORMAZIONE TRASVERSALE	1828
TITOLI PROFESSIONALI	12
Totale ORE FORMAZIONE VELA	2890

VE.LA. S.p.A.



Durante il 2024 si è proceduto alle assunzioni di seguito riportate:

a tempo indeterminato sono state n. 0 (zero);

a tempo determinato sono state n. 56:

- n° 13 addetti alla biglietteria con contratto intermittente;
- n° 43 addetti alla biglietteria con contratto stagionale.

Durante il 2024 non si è proceduto a trasformazioni a tempo indeterminato.

Le uscite sono state n. 66 così suddivise:

- n° 1 Promotore servizi turistici per motivi disciplinari;
- n° 4 Addetto pratiche amministrative per dimissioni;
- n° 1 Coordinatore di attività per dimissioni;
- n° 1 Impiegato amministrativo per dimissioni;
- n° 1 Operatore tecnico amministrativo per dimissioni;
- n° 2 Fattorini per scadenza contratto;
- n° 55 Addetti pratiche amministrative per scadenza contratto;
- n° 1 Addetto pratiche amministrative per giusta causa.

Il personale alla data del 31.12.2024, pari a n. 285 unità, è così suddiviso:

- n° 2 dirigenti
- n° 10 quadri
- n° 96 impiegati
- n° 173 addetti alla biglietteria e responsabili vendite
- n° 4 operai

L'età media anagrafica è di 44 anni, quella aziendale è di 14 anni.

VE.LA. S.p.A.

Si evidenzia, infine, che al 31.12.2024 il personale dipendente della Società distaccato presso le altre società del Gruppo è pari a n. 46.

6 – GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2024 la Società ha effettuato i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	5.910
Impianti e macchinario	6.410
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	19.266
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.344

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce a interventi manutentivi nel punto vendita "Scalzi". Nella posta "impianti e macchinari" sono annotati i costi di sostituzione degli impianti di climatizzazione presso le biglietterie, la voce "altri beni" include il rinnovo delle apparecchiature informatiche utilizzate sia dagli addetti alle vendite che dal personale d'ufficio.

Infine, la posta "immobilizzazioni in corso" si riferisce alle autorizzazioni preliminari alla ricostruzione della biglietteria di Fondamenta Nove.

7 – LE SOCIETA' CONSOCIATE, COLLEGATE E ALTRE PARTECIPAZIONI

SOCIETA' CONSOCIATE

ACTV S.p.A.

La consociata ACTV S.p.A., controllata dalla capogruppo A.V.M. S.p.A. al 66,527%, è la società che storicamente ha gestito il Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia. Dal 1° gennaio 2015, grazie a questa specifica competenza, A.V.M. S.p.A. le ha affidato l'esercizio della maggior parte dei servizi di TPL di cui ora è titolare quest'ultima. Continua invece a gestire, in proroga, la quota residua del TPL dello stesso bacino non affidato con procedura in *house providing* ad AVM S.p.A. e ormai limitato alla quota parte dell'urbano di Chioggia, in attesa dell'assegnazione delle gare relative a questi servizi. A seguito di questa evoluzione che ha interessato l'affidamento dei servizi di TPL del bacino veneziano, i servizi commerciali, marketing, comunicazione e controllo titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale e mobilità privata che VE.LA. S.p.A. svolge per il gestore del TPL, sono stipulati prevalentemente con la Capogruppo, con conseguente limitazione dei rapporti con ACTV S.p.A.

VE.LA. S.p.A.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Venezia Informatica e Sistemi - Venis S.p.A., società ICT (*Information and Communication Technology*) è operatore locale di comunicazione elettronica del Comune di Venezia e da quest'ultimo partecipata. VE.LA. S.p.A. detiene una quota del capitale sociale pari 3% acquistata nel 2014 dalla consociata ACTV S.p.A., in virtù della quale intrattiene significativi rapporti commerciali principalmente per lo sviluppo della piattaforma Venezia Unica.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

8 – ATTIVITA' EX DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE n. 222 del 2023

Nell'annualità 2024, si è operato ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n.32 del 15.06.2023 (approvazione dell'affidamento in house a Ve.La. S.p.A. del servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia) e della Deliberazione n. 222 del 9 novembre 2023 della G.C. in cui è stato approvato il relativo Contratto di Servizio (Repertorio Speciale: 24672 del 13 dicembre 2023).

L'Amministrazione Comunale ha manifestato grande fiducia nella nostra Società affidando l'organizzazione di nuovi progetti promuovendo lo sviluppo ulteriore di iniziative già consolidate come Il Carnevale, la Festa di San Marco con il relativo Premio San Marco, la Festa della Sensa, Il Redentore, la Regata Storica ed il palinsesto de Le città in Festa.

Carnevale di Venezia

In questo quadro si segnala, nuovamente, la rilevanza di una manifestazione tradizionale come il Carnevale di Venezia: l'edizione 2024 ha confermato la realizzazione di una *kermesse* in presenza particolarmente attenta al tema sicurezza con una programmazione innovativa incentrata su spettacoli diffusi e senza eventi puntuali di massa come i voli in Piazza San Marco. Rilevante è stata l'esperienza di programmazione, per la terza edizione e con lo sviluppo dei relativi ricavi da *ticketing*, di nove giornate di spettacolo in Arsenale. Nella programmazione diffusa si segnala la realizzazione della seconda edizione di sfilata di carri a Mestre in via Piave ed in generale lo sviluppo del programma di sfilate di carri su tutto il territorio comunale.

Salone Nautico Venezia

Con oltre 30mila visitatori ha chiuso i battenti la quinta edizione del Salone Nautico Venezia che per 5 giorni ha portato all'Arsenale, culla della marineria della Serenissima, l'eccellenza della nautica italiana, quel Made in Italy che ci rende la prima industria al mondo per la costruzione di grandi barche, e anche i maggiori cantieri internazionali che hanno scelto Venezia alla ricerca dei nuovi mercati. Il Salone Nautico Venezia, che esprime numeri

VE.LA. S.p.A.

quantitativamente e qualitativamente sempre crescenti, si è confermato uno degli appuntamenti più attesi del settore. La sua collocazione nel calendario lo rende unico per la possibilità di presentare novità importanti lontano dalle manifestazioni autunnali. Oltre 300 barche, di cui 240 in acqua (messe in fila, si potrebbe realizzare una lunga linea di 2800 metri), tra le più innovative e tecnologiche hanno attraccato lungo le banchine della Darsena Grande e i pontili dedicati, con uno sviluppo di 1.100 metri. Sono numeri in crescita: 270 aziende, 30 nuovi cantieri e 15 premièrè mondiali. La manifestazione – realizzata da Vela spa per conto de Comune di Venezia in collaborazione con la Marina Militare Italiana che gestisce lo specchio acqueo – è appoggiata da Governo e Regione del Veneto che l'ha riconosciuta evento internazionale.

Festa del Redentore

Redentore Venezia 2024 ha confermato l'impianto organizzativo, attivo da mesi, per garantire la sicurezza. Come per le altre manifestazioni, il Comune di Venezia ha avviato un tavolo tecnico con le forze dell'ordine, coordinate dalla Prefettura di Venezia. Il cuore tecnologico, principale novità dell'evento, è stato il sistema di registrazione realizzato da Venis Spa, che ha gestito le prenotazioni di quanti hanno assistito allo spettacolo dalle rive più vicine (Zattere, Piazzetta San Marco, Riva degli Schiavoni, Giudecca) ed in barca nel Bacino di San Marco. L'edizione 2024 ha visto la partnership con l'azienda Campari per il marchio "Aperol" con la sperimentazione di uno spettacolo di 1500 droni.

Le Città in Festa – Primavera ed estate

Con l'allentamento delle restrizioni sanitarie per il contenimento della pandemia Covid-19 il territorio è stato animato, nell'ambito del palinsesto de "Le città in festa", con la realizzazione di eventi diffusi sul territorio ed in particolare si evidenziano le seguenti principali manifestazioni:

- MestrEstate al Parco - Parco della Bissuola
- Marghera Estate - Piazza mercato Marghera
- Festival della Geopolitica - Mestre - M9
- Cinema Barch-in - Arsenale di Venezia
- Mestre Book Fest

Il calendario è stato completato con la collaborazione con numerose iniziative diffuse sul territorio.

Concerti Piazza San Marco e Parco di San Giuliano

VE.LA. S.p.A.

Nel mese di luglio è stato realizzato il concerto al Parco di San Giuliano con 22mila persone che hanno partecipato alla tappa veneziana del “105 SUMMER FESTIVAL”.

Nel mese di luglio VELA ha inoltre coordinato la realizzazione dei concerti in piazza San Marco; il 4 luglio con Il Volo, il 5 e 6 con i Pooh, il 7 con Umberto Tozzi e il Gran Teatro La Fenice il giorno 13 luglio.

Regata Storica

La Regata Storica è l'appuntamento principale del calendario annuo di gare di Voga alla Veneta, disciplina unica al mondo praticata da millenni nella laguna di Venezia. E' stata realizzata la tradizionale diretta televisiva su Rai 2 nonché la diretta radiofonica e l'amplificazione sui principali punti del percorso sul Canal Grande.

Salone dell'Alto Artigianato Italiano

Dal 2 al 6 ottobre 2024, si è svolta “la seconda edizione del Salone dell'Alto Artigianato Italiano con 140 espositori con una crescita pari al 30% rispetto allo scorso anno, con un conseguente aumento della superficie espositiva all'interno delle Tese dell'Arsenale, pari a 7mila metri quadrati, e con un arricchimento nella varietà merceologica ospitata”.

Gli espositori, giunti dal Nord al Sud, sono stati 140, dislocati tra le Tese e le Nappe di San Cristoforo, cuore dell'esposizione, che hanno presentato una vasta gamma di lavorazioni, dai tessuti pregiati ai lavori in ceramica, dalla gioielleria ai mobili d'arte e di design, dagli strumenti musicali alla pelletteria fino ai mestieri tipici veneziani, come il vetro soffiato, il merletto o le barche tradizionali per la navigazione in laguna. Una vetrina che ha messo in evidenza ciò che c'è dietro al lavoro artigiano, la passione e la cura per ogni oggetto realizzato. Il Salone ha proposto ogni giorno un calendario di dimostrazioni di tutti i settori che hanno permesso di toccare con mano il lavoro, la tecnica e la passione che sono necessari alla realizzazione delle opere manuali e di ingegno. Il Salone è stato, inoltre, l'occasione per discutere di futuro e di opportunità di sviluppo per le nuove generazioni che si avvicinano a questo settore produttivo. Oltre al colloquio diretto con gli artigiani da incontrare nelle diverse Tese, nei quattro giorni si sono susseguiti dibattiti, esposizioni e attività didattiche.

Per quattro giorni, inoltre, è stato ormeggiato il “Glass Bateo”, che ha ospitato una straordinaria esposizione di circa cinquanta opere, create da diciassette aziende concessionarie del Marchio Vetro Artistico Murano. La Fondazione Musei Civici di Venezia ha presentato in Tesa 113 “I mestieri dell'arte”, un'iniziativa che mette in luce l'importanza delle Arti Decorative, un pilastro della creatività italiana.

Le Città in Festa - Autunno

VE.LA. S.p.A.

Nell'ambito del palinsesto de "Le Città in Festa", con la realizzazione di eventi diffusi sul territorio ed in particolare si evidenziano le seguenti principali manifestazioni:

- Festival della Politica - Piazza Ferretto ed aree centrali di Mestre in collaborazione con Fondazione Pellicani
- Pane in Piazza - Piazza Ferretto ed aree centrali di Mestre, manifestazione in collaborazione con Confcommercio
- Premio Pittura Città di Mestre in collaborazione con Circolo Veneto
- Venice Hospitality Challenge e Veleziana
- Festival delle idee - intero territorio comunale
- Halloween in Piazza Ferretto

Il calendario è stato completato con la collaborazione con numerose iniziative diffuse sul territorio.

Mestreland

A settembre è stato organizzato il parco divertimenti Mestreland, al ex Mercato ortofrutticolo di Mestre con installazioni di attrazioni dello spettacolo viaggiante (quali luna park e giostre) in occasione delle festività di San Michele.

Le Città in Festa - Inverno

Ve.La. ha coordinato le installazioni di luminarie sull'intero territorio comunale per l'inverno 2024/25, il ripristino di manifestazioni come il mercatino natalizio delle aree centrali di Mestre, la realizzazione delle piste di pattinaggio di Piazza Ferretto e Campo San Polo e la collaborazione per la pista in Piazza Mercato a Marghera, nonché la programmazione di manifestazioni di Piazza nella notte di San Silvestro 2024/2025 con spettacoli ed intrattenimenti in Piazza Ferretto e spettacolo pirotecnico in bacino di San Marco.

A conferma del ruolo di Ve.La. come società impegnata nel supporto agli eventi istituzionali di rilevanza nazionale ed internazionale della città di Venezia, secondo le linee guida dell'Amministrazione Comunale, si evidenzia, tra gli altri, il ruolo di organizzatore per la realizzazione delle seguenti attività:

Visita del Santo Padre a Venezia

Prima tappa la Casa della reclusione femminile della Giudecca. Il Santo Padre ha poi visitato l'allestimento del Vaticano per la BiennaleArte2024, realizzato dal Dicastero Vaticano per la Cultura e l'Educazione. Il Pontefice si è quindi recato alla Basilica di Santa Maria della Salute dove ha incontrato i giovani del Patriarcato di Venezia ed una

VE.LA. S.p.A.

rappresentanza di 1500 giovani delle Diocesi del Triveneto, per poi giungere in Piazza San Marco per la celebrazione della Santa Messa, accolto dal calore di 9.500 fedeli. Una macchina organizzativa che ha visto Vela S.p.A. in prima linea, a partire dall'organizzazione generale dell'evento ed in particolare della Santa Messa e dell'incontro con i giovani presso la Basilica della Salute, in collaborazione con il Comune di Venezia, Gruppo Veritas, AVM/Actv Venezia, la Prefettura di Venezia per il coordinamento delle Forze dell'Ordine e la Curia Patriarcale di Venezia con la Prefettura Pontificia.

Sperimentazione Contributo di Accesso 2024

Vela S.p.A. e l'intero Gruppo AVM/Actv Venezia operativi nel lancio della campagna di comunicazione e nell'attivazione del Contributo di Accesso, per conto del Comune di Venezia e in collaborazione con Venis Spa. La sperimentazione, attiva in 29 specifiche giornate dal 25 aprile al 14 luglio 2024, ha preso concretamente forma attraverso l'impiego di strutture di comunicazione e di informazione e di gestione degli accessi disseminate nei punti di accesso della città (oltre a Chioggia e a Punta Sabbioni), campagne web/social, temporary office e dispiegamento di oltre 200 tra steward, dipendenti e funzionari del Comune di Venezia e delle Società Partecipate, impiegati sul territorio per fornire supporto a visitatori e residenti in circa 15 punti di controllo, i principali dei quali in zona Ferrovia, in zona P.le Roma e in zona San Zaccaria.

L'iniziativa del Comune di Venezia riguardante il Contributo di Accesso sta suscitando interesse a livello nazionale e internazionale. Grande l'attenzione da parte della stampa estera.

La decisione del Consiglio Comunale di affidare a Vela Spa il servizio di vendita e riscossione del contributo di accesso alla città antica e alle isole minori della laguna, insieme alla gestione delle attività accessorie, rappresenta un passo significativo nella gestione sostenibile e responsabile del patrimonio storico e ambientale di Venezia.

Missione "UNESCO"

Ve.La. spa ha supportato il Comune di Venezia nella gestione della Missione del Centro del Patrimonio Mondiale (WHC), ICOMOS e ICCROM presso il Sito Patrimonio "Venezia e la sua Laguna" nel mese di ottobre.

Via Piave in festa

Con specifico finanziamento del Comune di Venezia la società ha sviluppato una sperimentazione di varie singole giornate con cadenza mensile di animazione socio economica di Via Piave

VE.LA. S.p.A.

MICE (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions)

Si è confermato il ruolo centrale di VE.LA. S.p.A., quale soggetto primario di riferimento operativo e promozionale dell'Amministrazione Comunale di Venezia non solo nell'organizzazione degli eventi e attività già previsti dalle Delibere G.C. n. 79 e n. 80 del 2014 e dalla nuova delibera 222 del 2023, ma anche delle nuove iniziative istituzionali o proposte da soggetti privati che il Comune di Venezia abbia ritenuto di promuovere o autorizzare. In particolare, si evidenzia il ruolo della società per la realizzazione di importanti eventi come: spot Netflix, spot Aperol, spot Orient Express, installazione opere Galleria Contini (Artista Manolo Valdes) in Piazza san Marco, sfilata Max Mara, tutti eventi con rilevanti ricadute economiche dirette ed indirette nonché con una ampia e qualificata mediaticità.

L'attività MICE (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions), oltre agli eventi istituzionali e privati sopracitati ha visto la continuità dell'attività del settore presso il centro congressi del Lido di Venezia e presso il Compendio dell'Arsenale nonché la realizzazione di numerose attività di promozione verso operatori professionali al fine di sviluppare attività negli anni successivi anche con la prospettiva del termine dei lavori in corso di recupero del Palazzo del Casinò al Lido di Venezia.

Si segnala l'incremento delle attività relative alla gestione dei "diritti d'immagine tutela e valorizzazione dell'immagine della Città" anche tramite il rilascio, previo coordinamento con l'Amministrazione comunale, del consenso allo sfruttamento dell'immagine della Città e dei suoi beni, anche ai sensi degli artt. 107 e 108 del D.Lgs. 42/2004, se del caso previa stipula di adeguati accordi economici e/o di sponsorizzazione con i soggetti interessati.

Nell'ambito della gestione economica degli eventi si evidenzia l'attivazione delle seguenti fonti di finanziamento dirette ed indirette:

- la confermata collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo con la compartecipazioni economica diretta ed indiretta alla realizzazione delle manifestazioni;
- la collaborazione con ICE per promozione del Salone Nautico di Venezia;
- l'accesso ad uno specifico finanziamento del Fondo Unico Nazionale per il Turismo;
- il finanziamento nell'ambito del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;
- il finanziamento nell'ambito del progetto "Grandi Destinazioni in rete";
- il bando regionale enti fiere 2024;

VE.LA. S.p.A.

- il bando regionale Smart Tourism Destination.

9 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

A livello di rischi e incertezze gestionali rimane predominante l'andamento dei flussi turistici che da sempre influenzato le attività del Gruppo e della Società e che nel corso del 2024 non hanno ancora raggiunto i livelli pre pandemici. Tale effetto ha acuito i rischi "storici" per le attività di Vela e più specificamente l'andamento tendenziale del *ticketing* legato a TPL e prodotti Venezia Unica, tipicamente di interesse della domanda turistica le cui oscillazioni non sono nel pieno controllo dell'Azienda o del Gruppo, come già riscontrato nel periodo pandemico, nonché l'intensificarsi dello sforzo richiesto a VE.LA. S.p.A. da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito degli eventi cittadini con l'incremento degli stessi in numerosità con conseguenti maggiori costi di produzione.

Relativamente ai rischi finanziari, la Società, incassando in nome e per conto di tutti i soggetti contrattualizzati, ha sempre generato ampi flussi finanziari; tuttavia, essendo questi ultimi dipendenti in larga misura dai flussi turistici, eventi come la pandemia possono esporre la Società, come le altre Società del Gruppo, ai rischi di natura finanziaria che possono essere evitati nella misura in cui la stessa Capogruppo riesce a farvi fronte.

10 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 del C.C.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428, comma 3, del Codice Civile si forniscono inoltre, di seguito, le seguenti precisazioni (tra parentesi il punto di riferimento):

- ◆ (3.1) La società non ha svolto, nel 2024, attività di ricerca e sviluppo;
- ◆ (3.2) La società è parte del Gruppo AVM tramite la vendita alla Capogruppo A.V.M. S.p.A. del pacchetto azionario detenuto da ACTV S.p.A. in ottemperanza alla delibera comunale n. 35 del 23 aprile 2012. Con questo trasferimento di proprietà, A.V.M. S.p.A. esercita nei confronti di VE.LA. S.p.A. attività di direzione coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile;
- ◆ (3.3 - 3.4) La Società non possiede azioni proprie o di Società controllante né ha acquistato o alienato, nel 2024, azioni proprie o di Società controllante.

La Società non pone in essere operazioni in strumenti finanziari speculativi né sono in essere contratti derivati cosiddetti impliciti.

11 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo si appresta ad affrontare il prossimo futuro partendo dal caposaldo rappresentato dall'affidamento *in house*, da parte dell'Ente di Governo del TPL del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia alla società AVM S.p.A. del servizio di TPL della rete urbana del Comune di Venezia e il servizio extraurbano dell'ambito dell'unità di rete del

VE.LA. S.p.A.

Veneto centromeridionale, con decorrenza 01.04.2023 - 31.03.2032 con facoltà di proroga fino ad un massimo di 13,5 anni e che verrà svolto con il contributo della controllata Actv S.p.A per la parte operativa dei servizi.

Pertanto, in questo scenario, si è proceduto a elaborare i budget 2025 e pluriennali 2026-2027 delle società del Gruppo essendo entrati ormai a regime con la realtà del nuovo affidamento, nel rispetto delle ipotesi sottostanti al PEF del TPL, salvaguardandone i livelli di efficienza dei parametri di verifica economico-finanziari e di realizzazione dei piani di investimento in essi contenuti. Si ricorda che gli obiettivi di efficientamento previsti nel PEF del TPL riguardano anche la società Vela nell'ambito del servizio di bigliettazione al fine della razionalizzazione della rete di vendita, in particolare il rispetto dei parametri previsti dalla normativa ART sull'incidenza del costo del venduto. In conformità a tale assunto le stime di budget 2025- 2027 considerano un progressivo decremento del compenso di Vela riconosciuto da parte della Capogruppo per i servizi di commercializzazione grazie alla previsione di una costante riduzione degli addetti vendita.

Tutto ciò premesso, che all'apparenza farebbe pensare a una gestione di "normale routine" nei prossimi anni, in realtà si innesta in un contesto socio-politico-economico e settoriale estremamente incerto. Tale incertezza è alimentata sia dal perdurare dei conflitti in ambito internazionale con possibili ripercussioni a livello di costi dei fattori produttivi e in particolare carburanti e materie prime, nonché di inflazione in generale, sia dalla possibile influenza negativa degli stessi sui flussi turistici non ancora ripresi appieno dopo la pandemia.

Per quanto riguarda le attività di programmazione e sviluppo degli Eventi della Città di Venezia si ricorda il rinnovato affidamento in house avvenuto lo scorso anno da parte dell'amministrazione comunale che nelle ipotesi di Budget si declina, per il triennio 2025-2027, in una razionalizzazione dei costi per la gestione degli Eventi al fine del conseguimento del pareggio di bilancio. Resta, pertanto, fondamentale il mantenimento degli obiettivi di efficientamento richiesti alla Società, soprattutto per le voci di spesa legati sia al servizio di vendita dei titoli del TPL per la Capogruppo (e coerenti con le ipotesi del PEF poste a base dell'affidamento in house del TPL come già summenzionato) sia alla produzione degli eventi.

12 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 e seguenti del C.C.

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti in particolare con le società appartenenti al "Gruppo AVM". Il dettaglio di tali rapporti è contenuto nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

In questa sede si ricorda che la società ha in essere con la controllante A.V.M. S.p.A., dal 2015, un contratto di per l'organizzazione e gestione dei servizi di vendita, il quale

VE.LA. S.p.A.

costituisce il *core business* della società. Tale contratto ha prodotto nel 2024 ricavi per un totale di euro 13.975.436.

Si evidenzia, inoltre, che tutte le operazioni commerciali poste in essere tra VE.LA. S.p.A. e le società del Gruppo AVM, nonché tra VE.LA. S.p.A. e le altre controllate del Comune di Venezia, sono state concluse e sono gestite a valore di mercato. Fanno eccezione solo le attività e le prestazioni connesse all'ottimizzazione nell'impiego del personale complessivo del Gruppo, soprattutto di staff, che vengono ripartite fra le società del Gruppo stesso in misura pari al costo sostenuto. Il costo di competenza è calcolato in funzione dell'impegno che tali attività hanno comportato per ciascuna società, individuato sulla base di criteri oggettivi.

13 – RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 COMMA 3 D.LGS N. 175/2016 E PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, D.LGS. N. 175/2016

Premessa generale

La seguente relazione sul governo societario ha valenza sia a livello di bilancio civilistico per AVM S.p.A. che a livello di bilancio consolidato, in qualità di Capogruppo. Per quanto riguarda la sezione relativa al monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale è stata elaborata e commentata specificatamente la parte inerente il bilancio civilistico e quella di bilancio consolidato.

1. Normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

La presente Relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario e sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale adottato da AVM S.p.A./ACTV S.p.A./VELA S.p.A., cioè da ciascuna delle Società del Gruppo AVM (di seguito anche la

VE.LA. S.p.A.

“Società”) ed è stata integrata seguendo le linee guida del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

2. Profilo societario

Per quanto concerne il profilo societario, si rimanda a quanto già riportato nell'introduzione della presente relazione sulla gestione e al cap. 2 della stessa.

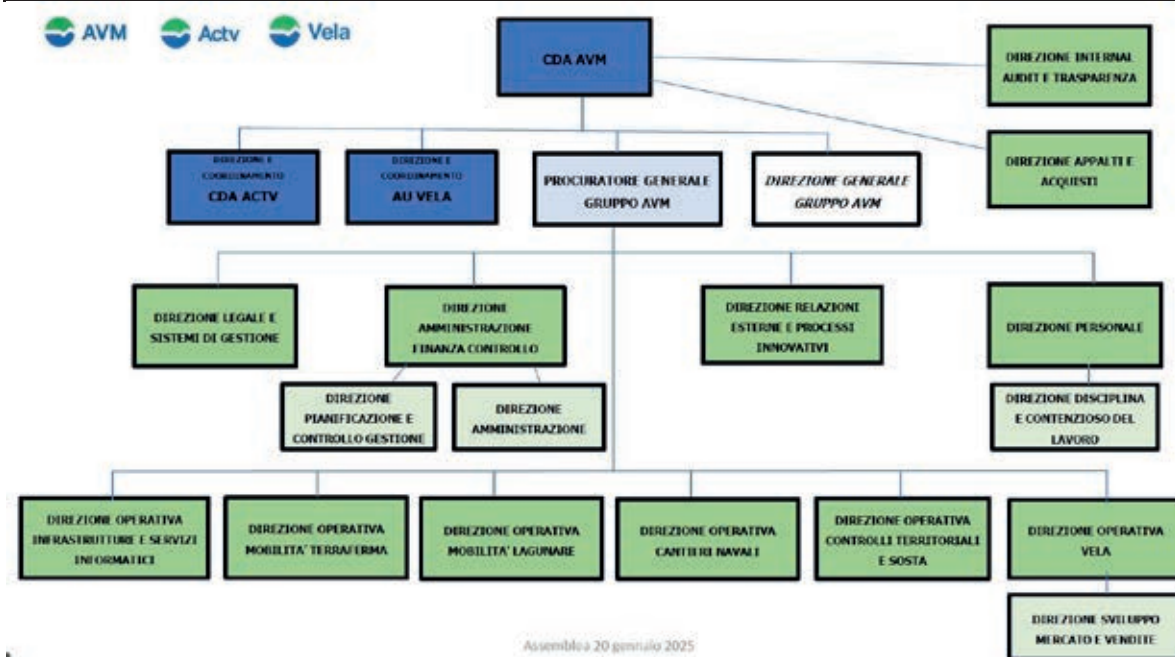
Oltre a ciò, nel corso del 2024 l'Assemblea dei Soci ha apportato alcune modifiche alla struttura organizzativa, con l'obiettivo di rispondere all'evolversi dei processi operativi, di supportare i sistemi di controllo e migliorare la segregazione dei poteri.

In particolare, la Direzione Relazioni Esterne, Processi Innovativi e Controlli (DIREL) è stata oggetto di più evoluzioni in termini di nomenclatura e responsabilità, per poi arrivare ad un assetto definitivo il 20 gennaio 2025, data in cui l'Assemblea dei Soci ha rinominato la stessa “Relazioni Esterne e Processi Innovativi” e ha contestualmente istituito la nuova direzione operativa “Controlli Territoriali e Sosta (DICOT)”, riorganizzando le competenze e scindendo in via definitiva i processi operativi da quelli trasversali e di controllo (cd. di Staff). Il 18 ottobre 2024 è stata altresì istituita la direzione Pianificazione e Controllo di Gestione (DIPCO)”, con l'obiettivo di sovrintendere le funzioni di pianificazione e controllo di gestione.

A partire dal 29 luglio 2024, anche a seguito della remissione delle procure in materia di acquisti da parte del Direttore Generale di Gruppo e del Direttore Appalti e Acquisti, è stata avviata una progressiva redistribuzione delle responsabilità all'interno della struttura. Inoltre, la direzione Appalti e Acquisti è stata ricondotta alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito la macrostruttura al 20 gennaio 2025.

VE.LA. S.p.A.



3. Profilo di governance

La struttura di corporate governance della Società è articolata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale italiano (c.d. modello "latino") che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, al quale è affidata la gestione strategica della Società e l'attribuzione delle funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione esterna, incaricata dall'Assemblea.

A) Assemblea: competenze, ruolo e funzionamento dell'Assemblea sono determinati dalla legge e dallo Statuto, ai quali si fa qui integrale rinvio.

B) Organo amministrativo: le società A.V.M. S.p.A. e ACTV S.p.A. sono amministrate da un Consiglio di Amministrazione. La Società Vela S.p.A. è invece retta da un Amministratore Unico che raggruppa in sé i poteri dei C.d.A. delle altre Società visti sopra.

C) Collegio Sindacale: composto di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) supplenti, è l'organo di controllo gestionale della Società. Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare che la Società, nel suo operare, osservi la legge e lo Statuto, rispetti i principi di corretta amministrazione e impartisca in maniera adeguata istruzioni ai suoi apparati interni ed alle sue controllate. Il Collegio Sindacale deve altresì vigilare circa l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sperando all'uopo le necessarie verifiche.

VE.LA. S.p.A.

D) Società di revisione: l'attività di revisione legale dei conti è affidata ad una primaria società di revisione, iscritta al registro dei revisori legali dei conti, appositamente nominata dall'assemblea dei soci su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente questa attività è stata affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"). Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

VE.LA. S.p.A.

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- verifica periodica della *check list* (come meglio specificata sotto);
- elaborazione del budget annuale e pluriennale a tre anni e monitoraggio degli scostamenti fra previsione e consuntivo mediante l'elaborazione delle trimestrali;
- elaborazione dei flussi di cassa previsionali a tre anni e monitoraggio mensile degli stessi.

Si tenga conto che per le caratteristiche delle nostre Società (di settore, aziendali, ambito giuridico ed economico in cui operano, situazione attuale e storica) si darà prevalenza al monitoraggio soprattutto finanziario, ritenendo questo maggiormente significativo a individuare eventuali segnali di rischio di crisi in corso d'anno, pur tenendo nel debito conto le elaborazioni delle situazioni economiche periodiche. A questo proposito, oltre agli indici indicati sotto, per avere un quadro più completo della situazione aziendale, occorre fare riferimento, in sede di chiusura di bilancio, anche al capitolo relativo all'analisi degli indici finanziari della presente relazione di bilancio, dove vengono riportati altri indici e indicatori che meglio possono rappresentare la specificità delle nostre Aziende e che ulteriormente permettono di rappresentare la sostenibilità economico-finanziaria aziendale.

Nel presente capitolo e in particolare nel programma di valutazione della crisi aziendale e della relazione sulla *governance*, tenuto conto della stretta relazione che lega sia contrattualmente, sia giuridicamente (controllo analogo) la Capogruppo A.V.M. S.p.A. con le sue controllate ACTV S.p.A. e Ve.La S.p.A. i valori soglia degli indici e indicatori esposti sono i medesimi indicati per il consolidato. Nella valutazione se sussistono i presupposti o meno di stato di crisi (“fondati indizi”), si vuol fare riferimento poi a quanto indicato dallo

VE.LA. S.p.A.

studio predisposto dal CNDCEC “CRISI D’IMPRESA GLI INDICI DELL’ALLERTA” integrati da altri indici costituenti gli attuali *covenant* su alcuni finanziamenti in essere.

Analisi di indici e margini di bilancio.

L’analisi degli indici di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità del Gruppo di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità del Gruppo di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale soprattutto nell’ottica finanziaria di fornire un ulteriore elemento sui livelli/convenienza dell’indebitamento.

Tali analisi, vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l’esercizio corrente e i due precedenti).

In questo capitolo vengono trattati più specificatamente gli indici di bilancio di seguito indicati con riferimento alle rispettive soglie:

INDICATORI	Valore soglia
Indice di adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra PN e Debiti Totali	>2,3%
Indice di ritorno liquido dell’attivo in termini di rapporto da <i>cash flow</i> e attivo	>0,5%
Indice di liquidità, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine	>69,8%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario In termini di rapporto tra l’indebitamento previdenziale e tributario e l’attivo	<14,6%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari, in termini di rapporto fra gli oneri finanziari e il fatturato	<2,7%

La seguente tabella evidenzia l’indicatore per l’analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

Nel quadro degli indicatori individuati per monitorare l’eventuale stato di crisi si tiene conto del valore del patrimonio, il cui ammontare è riportato al cap. 1 della presente relazione e la cui soglia è rappresentata, come citato nello schema, dall’avere un valore positivo e

VE.LA. S.p.A.

comunque superiore al minimo legale; da eventuali ritardi nei pagamenti, sia nei confronti del personale, che dei fornitori e degli enti previdenziali e tributari per ciascuna Società del Gruppo, la soglia di questi è indicata in ritardi superiori ai 90 giorni o a termini di legge per i versamenti obbligatori. Questi fanno parte di una più ampia check list di elementi che indicano possibili allarmi di stato di crisi se superano le soglie individuate, da uno stato complessivo dell'azienda e del suo contesto in termini di normativa vigente, sicurezza, ambiente, etc., per verificare che non ci siano prospettive di probabili insolvenze per cause diverse da quelle economico-finanziarie e infine da una serie di indici di bilancio e un indicatore "predittivo" (DSCR); quest'ultimo, a livello di singola Società, tranne che per VeLa. S.p.A., viene calcolato ma non deve essere tenuto in massima attenzione, in quanto il Gruppo gestisce la finanza a livello centralizzato, come già illustrato nel capitolo degli indicatori economico finanziari e pertanto per singola Società nell'elaborazione del DSCR si potrebbero ottenere risultati apparentemente di allarme ma assolutamente spiegabili nell'ottica della finanza di Gruppo e nel sostanziale equilibrio finanziario. Molto più attendibile invece viene considerata l'elaborazione del *cash flow* previsivo a 12 mesi e il suo aggiornamento mensile, come anche riportato sotto. Per le Società A.V.M. S.p.A. e ACTV S.p.A., non per Vela in quanto costituisce la "cassa" del Gruppo transitando da essa tutte le entrate dalle vendite al pubblico dei servizi del Gruppo, viene elaborato in occasione del budget e poi aggiornato con frequenza mensile, un budget di cassa previsionale a 12 mesi che dimostra come i flussi monetari generati, sia per l'Azienda che a livello di Gruppo, siano adeguati a garantire l'adempimento delle obbligazioni già assunte e di quelle programmate.

Per quanto riguarda infine gli indici indicati nello schema e le relative soglie di rischio, sono state adottate, al momento e in mancanza di altri valori soglia di settore, come anche suggerito dall'associazione di categoria del TPL (ASSTRA), le soglie ricavate dall'analisi statistica dello studio per il settore dei "servizi alle persone", individuando in questo settore le caratteristiche più simili, in termini di struttura di erogazione dei servizi (*labour intensive*) e propensione del business più orientato all'erogazione del servizio che alla redditività spinta, a quello in cui operano le nostre Aziende.

Monitoraggio periodico.

Data la forte componente di stagionalità del venduto, soprattutto dei titoli di viaggio del TPL, aggiornare il calcolo degli indici individuati nel piano non porterebbe a una maggior consapevolezza dello stato dell'Azienda rispetto alla valutazione annuale.

Si ritiene pertanto che, a livello periodico sia molto più rilevante, ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale, l'attento e puntuale monitoraggio dei flussi di cassa a livello

VE.LA. S.p.A.

mensile e dell'avanzamento della situazione economica a livello trimestrale sulla base degli scostamenti rilevati fra budget e consuntivo.

A livello mensile sarà pertanto predisposto, a cura della funzione GEFIN di Gruppo, l'aggiornamento del *cash flow* previsionale con orizzonte 12 mesi. A livello trimestrale, seguendo le chiusure periodiche di monitoraggio economico e sulla base delle regole imposte dalla delibera ART 154/2019 in termini di Contabilità Regolatoria, sarà predisposto a cura della funzione COGES, di concerto con GEFIN e DIAMM, l'aggiornamento della situazione economica; con l'ausilio di queste due ultime funzioni inoltre verrà predisposto, con cadenza trimestrale, l'aggiornamento della check list seguente:

CHECK LIST DI VERIFICA PER L'EVENTUALE SUPERAMENTO DELLA "SOGLIA DI ALLARME" PER LA CRISI D'IMPRESA

Si ha una soglia di allarme qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- 1) Patrimonio Netto negativo;
- 2) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 3) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 4) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 5) debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 gg pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- 6) debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 gg di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- 7) esposizioni nei confronti delle banche ecc. scadute da più di 60 gg o che abbiano superato da almeno 60 gg il limite degli affidamenti, purché rappresentino complessivamente il 5% del totale delle esposizioni;
- 8) l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies (DL n.14/2019), debiti fiscali:
 - a) INPS: il ritardo di oltre 90 gg nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore, per le imprese con lavoratori subordinati e parasubordinati, al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;
 - b) INAIL, l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre 90 gg e non versato superiore all'importo di euro 5.000;

VE.LA. S.p.A.

c) Agenzia delle entrate:

- i. l'esistenza di un debito scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione è in ogni caso inviata se il debito è superiore all'importo di euro 20.000;
- ii. l'esistenza di crediti affidati per la riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre 90 gg, all'importo di euro 500.000.

9) Assenza delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso per cause diverse da probabili insolvenze.

Tali elaborati vengono inviati ai Collegi Sindacali di ciascuna Società del Gruppo, alla società di revisione e portati nei primi utili Consigli di Amministrazione e oggetto di delibera o di determina di A.U.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]."

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]."

VE.LA. S.p.A.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza. Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 c.3 DL 176/2016)

Di seguito sono presentati gli strumenti di governo societario individuati dall'art. 6, comma 3, del D.lg. 175/2016 e le azioni intraprese.

*

Lettera a) art. 6 comma 3: regolamenti interni

Il Sistema dei Controlli Interni e gestione dei rischi nel Gruppo è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo dell'impresa; esso assicura che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e gli obiettivi di business, sia coerente con le politiche aziendali, sia conforme ai requisiti cogenti e volontari e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione.

La costituzione del Gruppo AVM nel 2013 ha avuto come risultato la compresenza dei diversi sistemi di controllo interno adottati dalle singole società. Da allora, è iniziata la costruzione di un unico e solido sistema di controllo interno, che potesse costituire la base comune della governance del Gruppo. Il sistema di controllo interno che si è costruito, e che è in continua fase di implementazione, si concretizza nell'insieme di strumenti, strutture organizzative, regole e procedure finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi d'efficienza ed efficacia operativa, affidabilità delle

VE.LA. S.p.A.

informazioni finanziarie e gestionali, la salvaguardia del patrimonio sociale. In particolare, esso è strutturato per assicurare una corretta informativa ed un'adeguata copertura di controllo su tutte le attività delle società, con particolare riguardo alle aree ritenute potenzialmente a rischio.

Questo sistema si fonda su principi fondamentali quali:

- separazione dei ruoli e delle funzioni nello svolgimento dei principali processi operativi;
- tracciabilità e visibilità dei processi decisionali adottati;
- oggettivazione dei processi decisionali;
- attività di verifica e monitoraggio.

La segregazione dei ruoli e delle responsabilità, strumento fondamentale di corporate governance, finalizzato al coinvolgimento di vari soggetti affinché nessuno possa disporre di poteri illimitati e svincolati dalla verifica di terzi, sorge per eliminare i conflitti d'interesse ed elevare trasparenza e condivisione come principi cardine del governo societario. La tracciabilità e visibilità dei processi decisionali adottati permette di minimizzare il rischio di frodi, così come l'oggettivazione dei processi decisionali che deve conformarsi al sistema procedurale e regolamentare interno. Per quanto attiene alla verifica e monitoraggio, si rimanda al successivo punto b.

Il puntuale rispetto dei detti principi e le diverse azioni consentono alle società di perseguire e raggiungere, con ragionevole garanzia, i valori di correttezza sostanziale e procedurale, di trasparenza, responsabilità, efficienza e conoscibilità delle operazioni e dei processi aziendali nonché il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dell'integrità aziendale e del suo patrimonio.

Di seguito i principali elementi costituenti il Sistema di Controllo Interno delle società del gruppo:



Figura 1: Il sistema di controllo interno nel Gruppo AVM

Regolamenti interni

Di seguito si riportano i principali regolamenti interni in vigore:

- Regolamento delle società del gruppo AVM per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
- Regolamento per l'affidamento di incarichi e altre tipologie di spese delle società del gruppo AVM
- Regolamento per l'utilizzo delle carte di credito aziendali
- Regolamento del servizio di cassa economale
- Regolamento per il rimborso spese sostenute dagli amministratori in occasione delle missioni
- Regolamento trasferte dei dipendenti
- Regolamento in materia di diritto di accesso agli atti
- Regolamento per la selezione del personale

VE.LA. S.p.A.

- Manuale per la gestione dei dati personali nel gruppo AVM
- Procedura “Tutela del dipendente del Gruppo AVM che segnala illeciti (cd. whistleblower)”
- Procedura sui flussi informativi nei confronti degli organi amministrativi delle società del gruppo e sulla gestione della relativa documentazione
- Procedura “Obblighi di pubblicazione in ambito di trasparenza e di trasmissione dei flussi informativi agli organismi di vigilanza”
- Procedura sulla gestione dei flussi monetari e finanziari
- Procedura “Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione: ispezioni, verifiche e licenze”
- Procedura per il conferimento di deleghe e procure

*

Lettera b) art. 6 comma 3: ufficio di controllo

Il sistema di controllo del Gruppo AVM, che riporta o riferisce all'organo amministrativo, prevede la presenza di diversi attori, tra cui:

- le funzioni di terzo livello, che forniscono *assurance* indipendente sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo. Queste, sono rappresentate dall'Internal Audit (IA), dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione e Trasparenza (RPCT), da organi di controllo esterni quali l'Organismo di Vigilanza (OdV), l'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), il collegio sindacale, la società di revisione contabile e il *Data Protection Officer (DPO)*;
- le funzioni di secondo livello, deputate al monitoraggio dei principali rischi aziendali, alla definizione di linee guida sui relativi sistemi di controllo e alla verifica circa l'adeguatezza degli stessi; tra questi troviamo il controllo di gestione, gli attori di compliance quali l'HSE Manager, gli RSPP, la struttura di qualità, il privacy manager;
- le funzioni di primo livello, deputate all'esercizio del controllo primario di linea e alla gestione dei rischi di competenza. Questo livello è rappresentato dai dirigenti, i funzionari responsabili delle linee operative e i process/risk owner;

Gli organi di controllo interni coordinano le loro attività all'interno del comitato di compliance.

VE.LA. S.p.A.

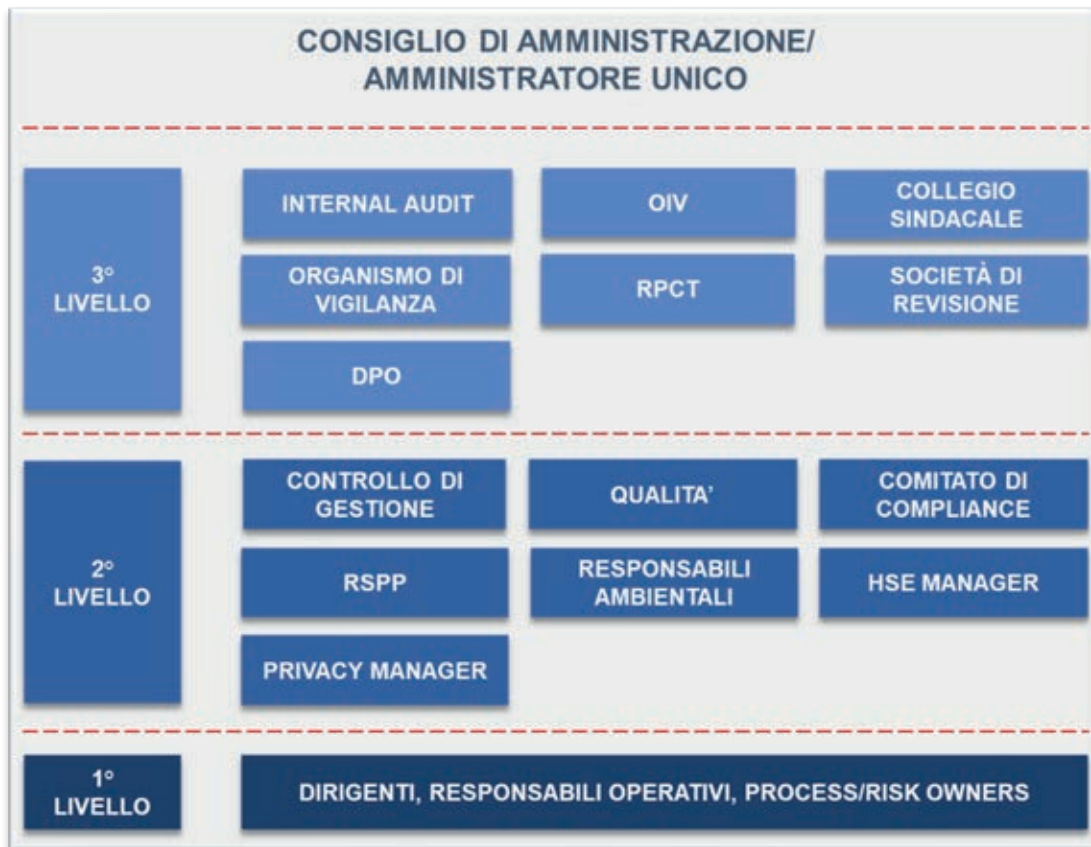


Figura 2 I tre livelli di controllo del Gruppo AVM

Di seguito un breve cenno sulle principali funzioni di controllo di terzo livello, non già citate in precedenza al punto 3 “profili di governance”:

Internal Audit (IA)

La funzione, alle dirette dipendenze dell'organo amministrativo della capogruppo AVM, opera in tutte le società del Gruppo in forza di un mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AVM e recepito dalle società controllate Actv e Vela, documento all'interno del quale vengono disciplinate le attività di internal auditing, le finalità, i poteri e le responsabilità della funzione. L'IA eroga servizi di *assurance* e consulenza per l'alta direzione, al fine di assicurare la continuità nel tempo ed il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno, delle pratiche di Risk Management, di Governance e dell'organizzazione nel suo complesso; fornisce asseverazioni indipendenti sull'adeguatezza ed effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo; svolge verifiche con approccio “*risk based*”, in linea con quanto definito dai piani di audit approvati dall'organo amministrativo della capogruppo e recepiti dalle società controllate; monitora lo stato di attuazione delle principali azioni correttive

VE.LA. S.p.A.

individuare a seguito dell'intervento di audit (c.d. attività di "follow-up"), volte a garantire il superamento delle criticità riscontrate e, quindi, l'effettivo contenimento dei rischi aziendali.

La funzione funge da interfaccia aziendale con gli OdV ed effettua o coadiuva le verifiche di compliance al D.Lgs. 231/01.

Il Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza coincide con il Dirigente responsabile dell'Internal Audit, il quale redige il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, che viene approvato dall'organo amministrativo.

Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/01 (OdV)

In linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, ciascuna società del Gruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Gli OdV attualmente in carica sono composti da un Presidente e un componente esterno, mentre il terzo componente coincide con il presidente del Collegio Sindacale di ciascuna società al fine di agevolare i flussi informativi e il coordinamento dei controlli. Ciascuno di essi è stato dotato di idoneo budget. Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'OdV è investito di tutti i poteri di iniziativa e controllo su ogni attività aziendale e ogni livello del personale e relaziona il Consiglio di Amministrazione. L'OdV svolge le sue funzioni coordinandosi con gli altri organi di controllo, in particolare con la funzione Internal Audit, che ne costituisce il braccio operativo.

Organismo indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi del D.Lgs. 33/2013

Con delibere assunte in data 27 gennaio 2023 e in data 26 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo AVM ha attribuito al proprio OdV la funzione di Organismo di Valutazione Indipendente (O.I.V.) per tutte le società del Gruppo AVM, giusta presa d'atto in pari data degli organi amministrativi di ACTV e VELA.

Responsabile della protezione dei dati (Data protection officer, DPO)

L'organo amministrativo ha tempestivamente nominato il DPO, già in data 29 marzo 2018, conferendo l'incarico a un professionista esterno poiché internamente alle società i soggetti in grado di svolgere tale compito in conformità a quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (General Data Protection Regulation o GDPR) risultavano incompatibili con tale incarico, mancando i requisiti di professionalità o di indipendenza e autonomia.

VE.LA. S.p.A.

Presidi ulteriori: il Comitato di Compliance

Il comitato di compliance, presidiato dalla funzione di Internal Audit nell'esercizio del coordinamento dei controlli interni, è composto da un rappresentante di ogni direzione del Gruppo. Il comitato si riunisce periodicamente ed esercita un costante monitoraggio circa l'individuazione e il recepimento dei necessari punti di controllo di compliance da parte del sistema procedurale aziendale.

Presidi ulteriori: Flussi informativi

Elemento cardine del sistema di controllo interno è il sistema di flussi informativi. La procedura "Obblighi di pubblicazione in ambito di trasparenza e di trasmissione dei flussi informativi agli organismi di vigilanza e al RPCT", valida per tutte le società del gruppo AVM, identifica i flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e del Responsabile della pubblicazione (RPD) per le pubblicazioni di cui alla L.33/2013 in materia di trasparenza. Ulteriori flussi informativi sono poi disciplinati all'interno di regolamenti e procedure operative (es. procedure in materia di privacy, appalti, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, etc.).

*

Lettera c) art. 6 comma 3: codice di condotta

Il Codice Etico e di Comportamento racchiude i principi generali e le regole comportamentali cui la Società riconosce valore etico positivo e a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice stesso. Tali sono il Consiglio di Amministrazione, i dipendenti, nonché tutti coloro che operano direttamente o indirettamente per le società del Gruppo (ad esempio consulenti, fornitori, etc.). I destinatari sopra indicati sono tenuti a osservare e far osservare, per quanto di propria competenza, i principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento vincolante per tutti loro. Il complesso delle regole ivi contenute, peraltro uniformando i comportamenti a standard etici particolarmente elevati e improntati alla massima correttezza e trasparenza, garantisce la possibilità di salvaguardare gli interessi degli stakeholders, nonché di preservare l'immagine e la reputazione della Società, assicurando nel contempo un approccio etico al mercato, con riguardo sia alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano, sia quelle relative ai rapporti internazionali. Nell'ottica di un completo adeguamento a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, i principi etici e le regole comportamentali formalizzati all'interno del Codice Etico e di Comportamento sono stati sviluppati in specifici "Protocolli 231" che disciplinano, all'interno della Società, i

VE.LA. S.p.A.

principali processi. Pertanto, tali documenti costituiscono un riferimento fondamentale che dipendenti, fornitori, consulenti e tutti coloro che hanno relazioni con la Società sono chiamati a rispettare scrupolosamente. Il rispetto dei principi non serve soltanto a diffondere all'interno della Società una cultura sensibile alla legalità e all'etica, ma anche a tutelare gli interessi dei dipendenti e di coloro che hanno relazioni con la Società, preservando la Società da gravi responsabilità, sanzioni e danni reputazionali.

Vale la pena evidenziare che la società si è dotata, inoltre, di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 (MOG).

Il MOG persegue l'obiettivo di evidenziare e configurare un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo volto a prevenire, per quanto possibile, la realizzazione di condotte che possano integrare gli estremi dei reati-presupposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001. Attraverso l'individuazione delle attività esposte al rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione si vuole, da un lato, determinare una piena consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione, dall'altro, grazie ad un monitoraggio costante dell'attività, consentire alla Società di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Le società del Gruppo AVM hanno inteso procedere alla formalizzazione di singoli Modelli Organizzativi, previa esecuzione di un'analisi della struttura organizzativa e del sistema di controlli interni, onde verificarne l'adeguatezza rispetto ai fini di prevenzione dei reati rilevanti. La predisposizione del Modello ha costituito un'occasione per rafforzare la governance delle Società e sensibilizzare le risorse impiegate nelle fasi di elaborazione e di Risk Self Assessment rispetto al tema del controllo dei processi anche in un'ottica di prevenzione attiva dei reati. Nella predisposizione del proprio Modello, le Società si sono ispirate alle "Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo", elaborate da Confindustria, nella versione aggiornata a giugno del 2021, ed al Documento "Codice di comportamento e Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001", elaborato da ASSTRA. Il percorso da queste indicato per l'elaborazione del Modello può essere schematizzato secondo i seguenti punti fondamentali:

- individuazione delle aree a rischio, volta a verificare in quali aree/processi sia possibile la realizzazione dei reati;
- predisposizione di un sistema di controllo in grado di ridurre i rischi attraverso l'adozione di appositi protocolli.

VE.LA. S.p.A.

Al raggiungimento di tali obiettivi concorre l'insieme coordinato di tutte le strutture organizzative, attività e regole operative applicate, su indicazione del vertice apicale, dalla direzione e dal personale delle Società, volto a fornire una ragionevole sicurezza in merito al raggiungimento delle finalità rientranti in un buon sistema di controllo interno.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione la società ha adottato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione della Società (PTPCT) relativo al triennio 2014-2016, a integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, del Codice Etico e di Comportamento, dei regolamenti e delle procedure connessi al sistema di controllo interno. Il piano è costantemente oggetto di aggiornamenti annuali, deliberati dall'organo amministrativo in ottemperanza alle disposizioni normative in materia.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 54-bis del D.lgs. n. 165 del 2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" e novellato dall'art. 1 della Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità in cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", il Gruppo si è dotato di un sistema di whistleblowing, disciplinando gli aspetti organizzativi e procedurali delle segnalazioni di illeciti e indicando le tutele a favore del dipendente del Gruppo AVM che, venutone a conoscenza, in ragione del suo rapporto di lavoro, segnali al Responsabile della prevenzione della corruzione, all'ANAC o all'Autorità giudiziaria fatti e condotte illeciti o irregolari ai danni dell'interesse pubblico.

*

Lettera d) art. 6 comma 3: programmi di responsabilità sociale

Le politiche per l'Ambiente, per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e per la Qualità costituiscono un riferimento primario nella gestione del business e nel riconoscimento dei valori fondanti delle imprese, quali:

- la centralità della persona, intesa sia come risorsa umana che come cittadino/cliente;
- l'attenzione al territorio e alle esigenze della collettività;
- il rispetto e la tutela dell'ambiente;
- la valorizzazione delle risorse umane;
- la sicurezza e la salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro;
- la correttezza e la trasparenza nelle relazioni;
- l'efficacia e l'efficienza gestionali.

VE.LA. S.p.A.

Facendo propri questi valori, il Gruppo AVM ha scelto di adottare sistemi di gestione certificati secondo le norme internazionali ISO 14001:2015 (Ambiente), ISO 20121:2013 (Eventi sostenibili), ISO 45001:2018 (Sicurezza) e ISO 9001:2015 (Qualità).

Dette politiche rappresentano un obiettivo di rilevanza strategica per la salvaguardia della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, per tale ragione il Gruppo è costantemente impegnato nel processo di mantenimento delle certificazioni conseguite e di estensione delle stesse a quei siti/processi non ancora interessati, secondo un piano concordato con l'Ente certificatore di riferimento.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In merito alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, il gruppo AVM ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) strutturato in base alla norma ISO 45001:2018, al fine di incrementare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'applicazione del SGS, aumentando la consapevolezza del personale coinvolto attraverso la formazione e informazione continua e il monitoraggio periodico dei luoghi di lavoro, ha permesso di raggiungere non solo una diminuzione delle prescrizioni da parte degli organi di vigilanza, ma anche una diminuzione degli infortuni sul lavoro e degli incidenti passivi.

È stata quindi conseguita la certificazione ISO 45001:2018 per le società AVM e Actv

Ambiente

Per quanto riguarda le politiche per l'ambiente, il gruppo AVM ha adottato un proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA), strutturato in base alla Norma ISO 14001:2015, al fine di analizzare e migliorare le performance ambientali delle proprie attività e dei propri servizi. L'adozione del SGA ha consentito la riduzione di una serie di costi, quali ad esempio quelli derivanti dalla gestione dei rifiuti, dal consumo di acqua, al consumo di energia elettrica, dall'acquisto di materie prime ecc.

È stata quindi conseguita la certificazione ISO 45001:2018 per Actv, nei siti del cantiere Tronchetto, cantiere Pellestrina e sede amministrativa Tronchetto.

È stata quindi conseguita la certificazione ISO 20121:2013 per gli eventi annuali Salone Nautico e Salone dell'Alto Artigianato.

Qualità

VE.LA. S.p.A.

Il sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015 consente alle società di esercitare un efficace controllo sugli eventuali rischi correlati allo svolgimento dei processi aziendali e garantisce l'implementazione di un virtuoso percorso volto al miglioramento continuo.

I certificati UNI EN ISO 9001:2015 presenti nel Gruppo AVM sono quattro (i primi conseguiti da ACTV e l'ultimo da AVM), aventi ad oggetto:

1. Progettazione, Direzione Lavori e Manutenzione di unità navali nel settore Navigazione
2. Progettazione ed erogazione di servizi di trasporto pubblico marittimo di persone e di veicoli
3. Progettazione ed erogazione di:
 - servizi automobilistici di trasporto pubblico urbano ed extraurbano di persone
 - servizio tranviario di trasporto pubblico urbano di persone
 - servizi di manutenzione automezzi, materiale rotabile e relative infrastrutture
4. Progettazione, Direzione Lavori, Affidamento e Coordinamento delle attività di installazione e ripristino infrastrutture al servizio della mobilità pubblica e privata; Progettazione e coordinamento attività su sistemi, reti e tecnologie informatiche e telematiche al servizio della mobilità pubblica e privata; Acquisizione Lavori, Servizi e Forniture del Gruppo

Le Direzioni di riferimento in relazione ai su citati certificati sono:

- Direzione Operativa Cantieri Navali (ACTV)
- Direzione Operativa Mobilità Lagunare (ACTV)
- Direzione Operativa Mobilità Terraferma (ACTV)
- Direzione Operativa Infrastrutture e Servizi Informatici e Direzione Appalti e Acquisti DIAPP (AVM)

Contestualmente alle Direzioni coinvolte nei processi primari di riferimento, sono oggetto di verifiche di audit le direzioni di staff titolari dei processi di supporto:

- a) Direzione Personale:
 - Processi di Selezione e Formazione del Personale
- b) Direzione Relazioni Esterne, Processi Innovativi e Controlli:
 - Gestione dei Reclami/Rimborsi
 - Social Media
 - Controlli dell'evasione (solo per i certificati DIMLA e DIMTE)
- c) Direzione Amministrazione Finanza e Controllo:

VE.LA. S.p.A.

- Controllo di Gestione: Contratto di Servizio, Investimenti e KPI
- d) Direzione Operativa VELA:
- Comunicazione al Cliente

Rendicontazione di sostenibilità

Il D.Lgs. 125/2024, in attuazione della direttiva 2022/2464/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, ha introdotto l'obbligo di rendicontazione societaria di sostenibilità per un'ampia platea di aziende, con l'obiettivo di promuovere la trasparenza e la responsabilità in ambito ESG (*Environmental, Social e Governance*). Ai sensi della norma, il Gruppo AVM è tenuto a redigere la rendicontazione consolidata di sostenibilità a partire dall'anno 2025 (salvo le eventuali proroghe già peraltro ipotizzate) secondo i criteri e le modalità individuate dal suddetto decreto e dagli standard "*European Sustainability Reporting Standard*" (ESRS).

Nel corso del 2024 il Gruppo AVM ha avviato, con l'ausilio di un advisor esterno, tutte le attività propedeutiche all'elaborazione di una prima rendicontazione di sostenibilità, da presentare in forma volontaria, in concomitanza al bilancio consuntivo consolidato 2025.

Con l'obiettivo di adempiere ai nuovi obblighi, il Consiglio di Amministrazione di AVM, nella seduta del 13 dicembre 2024, ha deliberato l'istituzione del comitato di sostenibilità del Gruppo AVM, avente il compito di coordinare tutte le attività propedeutiche e connesse alla rendicontazione di sostenibilità del Gruppo AVM.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi di bilanci

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

VE.LA. S.p.A.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

INDICATORI	2024	2023	2022	2021
Stato Patrimoniale				
Indici				
<u>Indice di adeguatezza patrimoniale</u> in termini di rapporto tra PN e Debiti Totali	9,44%	10,97%	14,07%	17,20%
<u>Indice di ritorno liquido dell'attivo</u> in termini di rapporto da <i>cash flow</i> e attivo	4,04%	3,80%	6,64%	6,04%
<u>Indice di liquidità</u> , in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine	67,35%	72,46%	105,83%	90,29%
<u>Indice di indebitamento previdenziale e tributario</u> In termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo	4,08%	4,58%	2,51%	5,75%
Conto economico				
Indici				
<u>Indice di sostenibilità degli oneri finanziari</u> In termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Valutazione dei risultati.

La scelta degli indicatori riportati in tabella, che sono adottati anche dalle altre Società del Gruppo AVM, è dettata da questioni di omogeneità e forte interconnessione fra le attività svolte da Vela e dalle altre Aziende del Gruppo e, proprio per questa interconnessione e per la mission di tutte, si è data prevalenza a indici finanziari più che a indici economici. Rispetto alle altre Società del Gruppo, come già citato non viene qui trattato l'indice DSCR (*Debt Service Coverage Ratio*), in quanto Ve.La. è priva di debito finanziario e mostra valori di Posizione Finanziaria Netta, di Margine Operativo Lordo e di risultati aziendali positivi anche nell'ambito del Budget 2025 approvato.

In generale la situazione della Società mostra un patrimonio netto sostanzialmente stabile nel tempo, con una lieve crescita generata dagli utili accumulati che, seppur in misura contenuta, hanno storicamente caratterizzato la gestione di Ve.La. S.p.A. Questo ha sempre garantito regolarità nei pagamenti del personale, dei fornitori e degli enti previdenziali e tributari.

VE.LA. S.p.A.

Questa situazione è dovuta anche al fatto che Vela rappresenta la “cassa” del Gruppo. Tutti i ricavi di vendita, e i conseguenti incassi dal mercato, transitano dai conti correnti della Società prima di essere poi trasferiti nei rispettivi conti delle altre società del Gruppo. Vela, inoltre, è una Società di natura prevalentemente commerciale, pertanto non necessita di investimenti rilevanti e non presenta indebitamento finanziario a m/l.

Ne consegue che i risultati degli indici in tabella mostrano una stabilità nel tempo, garantendo sempre un certo margine dalle soglie d'allerta. Si rileva uno scostamento negativo solo per l'indice di adeguatezza patrimoniale, riconducibile sostanzialmente ad un incremento della posizione debitoria corrente nei confronti della capogruppo. Questa situazione è compensata dal miglioramento delle posizioni finanziarie nette tra i due anni, con conseguente mantenimento dell'indice che misura l'indebitamento previdenziale e tributario su un valore che si assesta nella media degli ultimi tre esercizi.

In considerazione di quanto sopra riportato, non si rilevano segnali contrari alla continuità aziendale, nemmeno per cause diverse da probabili insolvenze, legate ad elementi diversi rispetto ai dati economico-finanziari, o ad eventuali provvedimenti normativi, sull'ambiente e sui contratti di servizio.

Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia pertanto da escludere.

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al Bilancio di Esercizio, ai sensi della normativa richiamata in premessa, all'interno della Relazione sulla Gestione.

L'Amministratore Unico

Dott. Piero Rosa Salva



Bilancio di esercizio

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Anagrafica

Denominazione	VE.LA. SPA	
Sede	ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, 21 VENEZIA VE	
Capitale Sociale	1885000	
Capitale sociale interamente versato		VERO
Codice CCIAA	03069670275	
Partita IVA	03069670275	
Codice Fiscale	03069670275	
Numero REA	278800	
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI	
Settore di attività prevalente (ATECO)	79.90.19	
Società di liquidazione		FALSO
Società con socio unico	FALSO	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento		VERO
Denominazione della società o che che esercita l'attività di direzione o coordinamento	Società soggetta a direzione e coordinamento di A.V.M. SPA	
Appartenenza a un gruppo		VERO
Denominazione della società capogruppo	A.V.M. SPA	
Paese della capogruppo	ITALIA	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A	

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.066	16.946
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	9.066	16.946
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	230.574	289.238
2) impianti e macchinario	38.532	46.667
3) attrezzature industriali e commerciali	2.913	15.443
4) altri beni	167.463	216.967
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.344	
Totale immobilizzazioni materiali	440.826	568.315
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.178	83.178
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	83.178	83.178
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.178	83.178
Totale immobilizzazioni (B)	533.070	668.439
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	708.977	692.657
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	203	
Totale rimanenze	709.180	692.657
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.751	737.362
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	1.155.751	737.362
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.884.259	8.125.263
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	9.884.259	8.125.263
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.149.083	1.041.320
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.149.083	1.041.320
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.484	58.225
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	21.484	58.225
5-ter) imposte anticipate	96.404	167.837
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.290.247	5.357.279
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	4.290.247	5.357.279
Totale crediti	16.597.228	15.487.286
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.632.492	9.124.120
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	9.255	3.176
Totale disponibilità liquide	11.641.747	9.127.296
Totale attivo circolante (C)	28.948.155	25.307.239
D) Ratei e risconti	277.858	115.224
TOTALE Attivo	29.759.083	26.090.902

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.885.000	1.885.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	189.335	189.231
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	350.726	348.746
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	7.217	7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve		
Totale altre riserve	357.943	355.963
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.208	25.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.920	2.084
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	2.462.406	2.457.486
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	230.000	230.000
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	238.649	232.145
Totale fondi per rischi ed oneri	468.649	462.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	743.562	773.612
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso soci per finanziamenti

4) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso banche

5) debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso altri finanziatori

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo	58.422	436.459
--	--------	---------

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale acconti	58.422	436.459
-----------------------	---------------	----------------

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo	3.439.003	3.722.531
--	-----------	-----------

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso fornitori	3.439.003	3.722.531
--------------------------------------	------------------	------------------

8) debiti rappresentati da titoli di credito

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti rappresentati da titoli di credito

9) debiti verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso imprese controllate

10) debiti verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso imprese collegate

11) debiti verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	16.637.610	12.775.200
--	------------	------------

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso controllanti	16.637.610	12.775.200
---	-------------------	-------------------

11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo

delle controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	1.378.670	1.586.904
--	-----------	-----------

esigibili oltre l'esercizio successivo

**Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo
delle controllanti**

1.378.670	1.586.904
------------------	------------------

12) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	554.924	522.218
--	---------	---------

esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti tributari	554.924	522.218
--------------------------------	----------------	----------------

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza
sociale

esigibili entro l'esercizio successivo	659.852	672.333
--	---------	---------

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.852	672.333
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.789.179	2.526.730
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	2.789.179	2.526.730
Totale debiti	25.517.660	22.242.375
E) Ratei e risconti	566.806	155.284
TOTALE Passivo	29.759.083	26.090.902

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.182.714	23.925.685
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.107.411	3.929.264
altri	12.078.836	9.080.828
Totale altri ricavi e proventi	15.186.247	13.010.092
Totale valore della produzione	41.368.961	36.935.777
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.639.690	2.129.752
7) per servizi	18.825.073	15.586.714
8) per godimento di beni di terzi	4.930.273	4.207.272
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.785.791	10.309.399
b) oneri sociali	3.243.525	3.113.058
c) trattamento di fine rapporto	724.689	695.000
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	627.678	649.830
Totale costi per il personale	15.381.683	14.767.287
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.881	7.881
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.418	170.689
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.481	6.053
Totale ammortamenti e svalutazioni	173.780	184.623
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.320)	(337.273)
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	354.314	395.761
Totale costi della produzione	41.288.493	36.934.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.468	1.641
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	87.738	25.353
Totale proventi diversi dai precedenti	87.738	25.353
Totale altri proventi finanziari	87.738	25.353
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	978	53
Totale interessi e altri oneri finanziari	978	53
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	86.760	25.300
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati

di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale svalutazioni

Totale delle rettifiche di valore di attività

finanziarie (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	167.228	26.941
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.590	63.123
imposte relative a esercizi precedenti	15.285	5.996
imposte differite e anticipate	71.433	3.025
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		47.287
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.308	24.857
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.920	2.084



Rendiconto finanziario

VE.IA. S.p.A. - 31/12/2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.920	2.084
Imposte sul reddito	162.308	24.857
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 86.760	- 25.300
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	80.468	1.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	963.338	819.924
Ammortamenti delle immobilizzazioni (al netto delle quote esercizio dei contribuiti in c/impianti)	152.215	162.709
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.481	6.053
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.201.503	990.326
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 16.523	- 337.273
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 2.340.512	3.166.346
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.370.648	3.879.030
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 162.634	58.842
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	427.605	3.222
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.079.843	99.372
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.559.929	7.853.420
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	86.760	25.300
(Imposte sul reddito pagate)	- 112.424	179.782
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 986.884	- 1.064.820
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.547.380	6.993.683
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 32.929	- 135.328
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	7.200
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 32.929	- 142.528
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.514.451	6.851.155
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
depositi bancari e postali	9.124.120	2.272.251
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	3.176	3.890
Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio	9.127.296	2.276.141
Disponibilità liquide a fine esercizio		
depositi bancari e postali	11.632.492	9.124.120
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	9.255	3.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.641.747	9.127.296



Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e recepiscono l'introduzione del principio contabile 34 a partire dal 01 gennaio 2024. Si sottolinea che il presente bilancio è redatto in formato XBRL previsto con D.P.C.4 novembre 2018.

Attività svolte

La Società è posta come referente unico di tutta l'attività commerciale connessa ai servizi, erogati nell'ambito della Città di Venezia e della Città Metropolitana di Venezia, per il trasporto pubblico locale (TPL), per altri settori commerciali contigui, facenti capo soprattutto ad importanti istituzioni culturali e turistiche della città di Venezia, al settore del polo congressuale del Comune di Venezia e infine all'organizzazione dei principali eventi veneziani (il Carnevale, il Redentore, la Regata storica, altri) e della relativa gestione del *marketing* e promozione del *city brand*.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, anche tenuto conto di quanto indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" riportato in precedenza.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile, o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato altresì predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile integrate dai principi contabili e raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi "*HelloVenezia*", il marchio figurativo relativo alla "Mappa a colori delle linee di navigazione", nonché il marchio "*VeneziaUnica*" sono ammortizzati al 5,5%.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle stesse e quello relativo alla durata residua dei contratti di locazione, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in un periodo di cinque anni, con applicazione dell'aliquota del 20%.

Materiali

Le poste sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Detto criterio è ben rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

CATEGORIA DI CESPITE	Aliquote applicate
Impianti e macchinari generici	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15%

Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Costruzioni leggere e box prefabbricati	10,00%
Attrezzatura varia e minuta di valore < 516,46 €	100,00%

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate e ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, comprendono:

- i supporti per il “city pass” *VeneziaUnica* (supporto per i titoli di viaggio elettronici e per l’offerta di altri servizi culturali e turistici del territorio) che sono valutati al criterio del FIFO in quanto la rotazione dell’utilizzo degli stessi è molto elevata;
- beni di merchandising destinati alla rivendita iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall’andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Il valore così ottenuto è rettificato dallo specifico “Fondo Obsolescenza Magazzino”, per tenere conto di quelle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato ai crediti iscritti nel presente bilancio in quanto gli effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell’esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato ai debiti iscritti nel presente bilancio in quanto gli effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. in materia di imposte differite ed anticipate. In particolare le imposte anticipate sono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha aderito al regime del c.d. "consolidato fiscale" di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003, mentre dall'esercizio 2015 ha aderito alla particolare procedura di compensazione dell'IVA prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come "regime dell'IVA di Gruppo".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi, le relative provvigioni e i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. A partire dal 1° gennaio è stato introdotto il principio OIC 34 che prevede l'identificazione e la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione al fine di garantire la corretta determinazione dei ricavi nei contratti complessi. A seguito dell'analisi effettuata sui contratti in essere, non sono emersi impatti nella rilevazione dei ricavi per prestazioni di servizi

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi in seguito erogati.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono. |

COMMENTO ALTRE INFORMAZIONI

| Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile. |

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono stati ammortizzati in misura costante secondo le aliquote ed i criteri più sopra esplicitati, a partire dalla data del sostenimento dell'onere e in relazione al periodo di prevista utilità futura.

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	19.558	0	31.846	896.910	0	0	2.534.068	3.482.382
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	19.558	0	31.846	879.964	0	0	2.534.068	3.465.436
Svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2023	0	0	0	16.946	0	0	0	16.946
Incrementi	0	0	0		0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	7.881	0	0	0	7.881
Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione fondi ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni fondi svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	0	0	0	9.066	0	0	0	9.066
Costo storico	19.558	0	31.846	896.910	0	0	2.534.068	3.482.382
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	19.558	0	31.846	887.845	0	0	2.534.068	3.473.316
Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	0	0	0	9.066	0	0	0	9.066

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno

La voce è relativa agli oneri sostenuti per la registrazione del nuovo logo presso l'Ufficio italiano Marchi e Brevetti.

Concessioni, licenze e marchi

La voce in esame è costituita in prevalenza dall'onere sostenuto per gli sviluppi del sito www.veneziaunica.it, che è una piattaforma di e-commerce, gestita da Vela su mandato del Comune di Venezia, e rappresenta l'interfaccia cliente che connette le principali strutture di mobilità, museali e di servizi della Città di Venezia. Comprende inoltre il costo sostenuto per alcuni *software* per la gestione ed il controllo amministrativo interno e per la tenuta della contabilità aziendale; il costo relativo al programma informatico denominato "Telemaco" utilizzato ai fini della rendicontazione unificata dei proventi del trasporto locale e dei titoli di accesso a spettacoli e manifestazioni culturali (per i cespiti da ultimo menzionati si è concluso il processo di ammortamento); nonché la licenza per l'utilizzo di un *software* personalizzato per la gestione ed il controllo degli incassi effettuati tramite pagamenti elettronici (*Pos* e carte di credito).

Detta posta contiene, inoltre, tutti gli oneri inerenti lo studio e la realizzazione del "logo" sociale, nonché quanto resosi necessario per la tutela del medesimo nei confronti dei terzi, a cui si sono aggiunte, successivamente, le spese per la creazione del *trademark* denominato "*Hellovenezia*", del marchio "Mappa a colori delle linee di navigazione" e, da ultimo, del logo della Carta Unica di Venezia (VeneziaUnica).

Altre

La voce in questione è composta dal software specifico per la fornitura e gestione dei c.d. "servizi di monetica" (gestione degli incassi/pagamenti della clientela mediante utilizzo di sistemi P.O.S., carte di credito, ecc.), dai costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del sistema "VeneziaUnica", dagli oneri sostenuti per la copertura wi-fi presso il Palazzo del Cinema e l'ex sede del Casinò presso l'isola del Lido di Venezia, dagli oneri relativi al recupero e ristrutturazione dei locali di proprietà di terzi nonché dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio per il restauro del sommergibile presso l'Arsenale di Venezia di proprietà del Museo Navale di Venezia e infine dagli oneri di propria competenza per l'attività di riorganizzazione aziendale e altri minori. |

Immobilizzazioni materiali

Il sottostante prospetto evidenzia la movimentazione e variazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	1.214.304	447.197	380.980	1.232.611	0	3.275.092
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	925.066	400.530	365.537	1.015.644	0	2.706.777
Svalutazione esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
31/12/2023	289.238	46.667	15.443	216.967	0	568.315
Incrementi	5.910	6.410	0	19.266	1.344	32.929
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Decrementi	10.911	0	0	602	0	11.513
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	64.574	14.544	12.530	68.770	0	160.418
Svalutazione	0	0	0	0	0	0
Variazione fondo ammortamento	10.911	0	0	602	0	11.513
Variazione fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	230.574	38.532	2.913	167.463	1.344	440.826
Costo storico	1.209.303	453.607	380.980	1.251.276	1.344	3.296.508
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	978.729	415.074	378.068	1.083.812	0	2.855.682
Fondo Svalutazione	0		0	0	0	0
31/12/2024	230.574	38.532	2.913	167.463	1.344	440.826

Terreni e fabbricati

La voce in questione comprende il valore dei *box* delle biglietterie e la capitalizzazione di spese di manutenzione di carattere straordinario ed incrementativo per il rifacimento e/o la ristrutturazione di alcune delle biglietterie di proprietà della Società.

Impianti e macchinari

La posta in esame è costituita per lo più dagli impianti di condizionamento e riscaldamento, dal sistema accessi ed altri impianti al servizio delle biglietterie.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende le attrezzature commerciali per la comunicazione e pubblicità agli utenti finali dei servizi erogati dalla Società, i dispositivi elettronici (i cd. "elimina code") per la gestione degli accessi alle biglietterie, alcune dotazioni per *stand* e fiere e il costo per la realizzazione e posa in opera delle casse continue presso le biglietterie di maggiore affluenza.

Altri beni

La posta in esame include i mezzi ausiliari, il mobilio, gli arredi e le macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche e gli impianti telefonici. Gli incrementi dell'esercizio riguardano il rinnovo di hardware ad uso ufficio (pc, stampanti e monitor) e il rinnovo di apparati Mgs per la vendita di titoli di viaggio Imob presso le biglietterie.

Immobilizzazioni in corso

Al 31/12/2024 risultano in corso euro 1.344 relativi alle autorizzazioni per il rifacimento della biglietteria di F.ta Nove da completarsi nel 2025.

Contributi in conto investimenti

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato nel principio contabile OIC 16.

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi euro 16.083.

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati è pari a euro 41.054 oltre ad euro 82.329 per contributi ricevuti a seguito di investimenti fatti su beni danneggiati a causa dall'alluvione del novembre 2019.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

- vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale del 30 ottobre 1998 n. 25 dei beni acquistati mediante finanziamento con contributi in conto capitale. |

Immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e altre.

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo storico				83.178		83.178		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
31/12/2023				83.178		83.178		
Incrementi								
Riclassifiche								
Decrementi								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
31/12/2024				83.178		83.178		
Costo storico				83.178		83.178		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
31/12/2024				83.178		83.178		

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile approvato ossia quello al 31 dicembre 2023.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Venis S.p.A. Venezia Informatica e Sistemi	Venezia	02386950279	1.549.500	336.491	4.271.367	128.141	3,00%	83.178
Totale								83.178

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	692.657	16.320	708.977
Semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Rimanenze, acconti (versati)		203	203
Totale rimanenze	692.657	16.523	709.180

Commento, rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono principalmente i supporti (*chip on paper*) per titoli di viaggio del sistema di bigliettazione elettronica. Comprendono inoltre merchandising relativo ai grandi eventi veneziani organizzati da Vela, in particolare Salone Nautico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	737.362	418.389	1.155.751	1.155.751		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	8.125.263	1.758.996	9.884.259	9.884.259		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	1.041.320	107.763	1.149.083	1.149.083		
Per crediti tributari	58.225	(36.741)	21.484	21.484		
Per imposte anticipate	167.837	(71.433)	96.404			
Verso altri	5.357.279	(1.067.032)	4.290.247	4.290.247		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.487.286	1.109.943	16.597.229	16.500.825		

I crediti verso clienti sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Crediti verso clienti per fatture emesse	510.987	606.258	1.117.245
Fatture che alla data di chiusura del bilancio non erano ancora state emesse	206.756	-31.624	175.132
Crediti incagliati e/o di difficile esigibilità	372.820	-372.820	0
Fondo svalutazione crediti commerciali	-353.201	216.575	-136.626
	737.362	418.389	1.155.751

L'incremento del valore della posta rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'emissione di fatture di importo consistente alla fine dell'esercizio, incassate nell'esercizio successivo, in particolare per sponsorizzazioni e congressi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è riportata nella tabella seguente:

Fondo svalutazione crediti verso clienti	
Descrizione	2024
Saldo anno precedente	353.201
Utilizzi e rilasci	-222.056
Accantonamenti	5.481
Saldo anno corrente	136.626

I crediti nei confronti della controllante diretta AVM S.p.A. e del controllante indiretto Comune di Venezia sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Controllante diretta AVM S.p.A.			
Crediti per fatture emesse		0	0
Crediti per fatture da emettere	4.223.494	315.911	4.539.404
Crediti per consolidato fiscale	108.249	-49.884	58.365
Altri crediti vari	1.366.441	-1.268.696	97.745
Totale crediti verso controllante AVM S.p.A.	5.698.184	-1.002.669	4.695.514
Controllante indiretto Comune di Venezia			

Crediti per fatture emesse	0	58.498	58.498
Crediti per fatture da emettere	1.108.405	499.966	1.608.371
Crediti per trasferimenti	840.000	2.260.000	3.100.000
Crediti per riaddebito costi gestione Arsenale	478.674	-56.798	421.876
Fondo svalutazione crediti Comune di Venezia	0	0	
<i>Totale crediti verso controllante indiretto Comune di Venezia</i>	2.427.079	2.761.666	5.188.745
Totale generale	8.125.263	1.758.997	9.884.259

Nei confronti della controllante diretta AVM S.p.A. i crediti per fatture da emettere sono relativi principalmente al corrispettivo per il contratto di gestione e organizzazione dei servizi di vendita del TPL degli ultimi mesi del 2024.

I crediti verso la controllante indiretta Comune di Venezia registrano un significativo incremento, dovuto in particolare al credito riferito ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia a sostegno degli obiettivi di interesse pubblico generale connessi all'organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica e culturale della città di Venezia, in quanto, a differenza degli scorsi esercizi, per il 2024 Vela non ha incassato alcun acconto in corso d'anno, e pertanto la posta ricomprende il credito per l'intero ammontare.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono crediti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
<i>ACTV S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	0	1.030	1.030
- per fatture da emettere	914.828	59.716	974.544
- crediti vari	450	-428	22
	915.278	60.318	975.596
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante AVM S.p.A.	915.278	60.318	975.596
<i>Fondazione Musei Civici</i>			
- per fatture emesse	0	24.000	24.000
- per fatture da emettere	0	22.176	22.176
	0	46.176	46.176
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	0	2.289	2.289
- per fatture da emettere	0	199	199
	0	2.488	2.488

Fondazione La Fenice			
- per fatture emesse	97.745	10.766	108.511
- per fatture da emettere	13.197	-2.384	10.813
	110.942	8.382	119.324
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.			
- per fatture emesse	12.000	-6.501	5.499
- per fatture da emettere	0	0	0
	12.000	-6.501	5.499
Insula			
- per fatture emesse	0	0	0
- per fatture da emettere	3.100	-3.100	0
	3.100	-3.100	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo indiretto della controllante Comune di Venezia	126.042	47.445	173.487
Totale generale	1.041.320	107.763	1.149.083

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV S.p.A si precisa che i crediti originano principalmente dai distacchi di personale.

La voce crediti tributari è così dettagliata

	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Con scadenza entro 12 mesi	Con scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Oltre 5 anni
Credito verso Agenzia delle Entrate - Riscossione	0	0	0	0	0	0
Credito per imposta sostitutiva su TFR		0	0	0	0	0
Credito d'imposta adeguamento ambienti di lavoro a seguito emergenza COVID	0	0	0	0	0	0
Credito d'imposta per investimenti pubblicitari e sponsorizzazioni sportive	0	0	0	0	0	0
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	572	-291	281	281	0	0
Credito verso Stato per contributo a fondo perduto a seguito emergenza COVID	0	0	0	0	0	0
Credito d'imposta energia elettrica	57.653	-57.653	0	0		
Credito per Irap	0	21.203	21.203	21.203	0	0
	58.225	-36.741	21.484	21.484	0	0

Il “Credito per IRAP ” è relativo ad una pratica di rimborso presentata nel corso dell’esercizio.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha iscritto crediti per imposte anticipate dettagliati come riportato nella sottostante tabella.

	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Credito per imposte anticipate IRES	167.090	-71.281	95.809
Credito per imposte anticipate IRAP	747	-152	595
	167.837	-71.433	96.404

Ai fini IRES e IRAP le imposte anticipate sono state calcolate su accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell’esercizio e su ammortamenti di marchi non deducibili. Il credito per imposte anticipate iscritte nel presente bilancio rappresenta l’ammontare stimato delle imposte per IRES e IRAP pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee.

I crediti verso altri sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre 12 mesi	Scadenti oltre 5 anni
Crediti verso Enti Previdenziali e assistenziali	20.060	-1.862	18.198	18.198	0	0
Crediti verso personale dipendente (agenti di vendita) per dotazione fondo casa e differenze varie e altri crediti verso personale dipendente	110.788	-3.584	107.204	107.204	0	0
Crediti fondo cassa emettitrici automatiche c.d. TVM	498.788	177.479	676.267	676.267	0	0
Crediti diversi rete di vendita	4.147.575	-895.510	3.252.065	3.252.065	0	0
Crediti per depositi cauzionali vari	48.654	380	49.034	49.034	0	0
Anticipi e acconti a fornitori	106.710	-3.731	102.979	102.979	0	0
Crediti verso Regione Veneto	320.369	-279.385	40.984	40.984	0	0
Crediti verso Camera di Commercio	113.572	-108.572	5.000	5.000	0	0
Crediti Vs banche e poste	7.435	40.239	47.674	47.674	0	0
Crediti verso Città Metropolitana	-0	5.000	5000	5.000	0	0
Fondo svalutazione crediti vari	-16.672	2.515	-14.157	-14.157		
Totale	5.357.279	-1.067.032	4.290.247	4.290.247		

La posta “Crediti diversi rete di vendita” è relativa per la quota più rilevante a crediti nei confronti del sistema bancario per P.O.S. e crediti per incassi in contanti presso contadenaro non ancora accreditati dagli istituti di credito, crediti verso rivenditori derivanti dalle vendite effettuate nelle ultime settimane dell’anno dai c.d. “concessionari” (rete di vendita indiretta) che sono stati incassati tramite emissione di R.I.D. automatico nei primi giorni della nuova annualità, crediti verso abbonati per incassi rateali e a crediti verso rivenditori per incassi a mezzo versamenti tramite bonifico bancario. La considerevole diminuzione dell’importo della posta è dovuto essenzialmente all’effetto del calendario sugli incassi POS, in quanto nel 2023 il 30/12 ed il 31/12 sono stati giorni non lavorativi per il sistema bancario, cosa che invece non è accaduta per il 2024.

Si segnala un ulteriore incremento della voce “Crediti fondo cassa emettitrici automatiche c.d. TVM”, in ragione del continuo rafforzamento di questo canale di vendita e le conseguenti nuove installazioni di macchine di questo tipo su tutto il territorio servito.

Le voci “Crediti verso Regione Veneto” e “Crediti verso Camera di Commercio” si riferiscono agli stanziamenti per contributi da ricevere dai vari Enti per la gestione e valorizzazione dei flussi turistici e la promozione ed organizzazione dei Grandi Eventi veneziani. Entrambe le voci segnano una notevole diminuzione del valore al termine dell’esercizio 2024 rispetto all’anno precedente.

Il fondo svalutazione crediti diversi ha subito nell’esercizio la seguente variazione

Movimentazione Fondo svalutazione crediti diversi	31/12/2024
Descrizione	
Saldo anno precedente	16.672
Utilizzi e rilasci	-2.515
Accantonamenti	-
Saldo anno corrente	14.157

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Depositi bancari e postali	9.124.120	2.508.372	11.632.492
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.176	6.079	9.255
Totale disponibilità liquide	9.127.296	2.514.451	11.641.747

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo al termine dell'esercizio, consistente ed in incremento rispetto all'esercizio precedente, è determinato dai flussi monetari in entrata per Vela in particolare in nome e per conto della controllante AVM, e riflette la dinamica e le tempistiche di riversamento in favore di quest'ultima rilevabile nei debiti verso controllante.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Ratei attivi			
Risconti attivi	115.224	162.634	277.858
D) Ratei e risconti	115.224	162.634	277.858

La posta in esame è dettagliata come riportato dalla sottostante tabella

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Ratei attivi	0	0	0
Premi assicurativi	31.013	-12.003	19.010
Spese di pubblicità/sponsorizzazioni	0	25.500	25.500
Spese per allestimento punto ristoro presso struttura dell'Arsenale di Venezia Tesa 105	84.211	-42.106	42.105

Costi per bando Smart Tourism Destination	0	153.983	153.983
Costi per Rolling Venice	0	22.925	22.925
Altri minori	0	14.335	14.335
Risconti attivi	115.224	162.634	277.858
Totale	115.224	162.634	277.858

Il risconto relativo alle spese di allestimento del punto di ristoro presso l'Arsenale ha durata triennale 2023-2025, corrispondente alla durata della convenzione stipulata con il gestore della struttura.

|

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Si dettagliano, nella tabella che segue, i movimenti avvenuti nel patrimonio netto della Società

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato Esercizio	Valore di fine esercizio
I - Capitale	1.885.000							1.885.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
III - Riserve di rivalutazione								
IV - Riserva legale	189.231		104					189.335
V - Riserve statutarie								
VI - Altre riserve								
Riserva straordinaria	348.746		1.980					350.726
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione	7.217							7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	355.963		1.980					357.943
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.208							25.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.084		(2.084)	4.920			4.920	4.920
Perdita ripianata nell'esercizio								
X - Riserva negativa per azioni in portafoglio								
Totale patrimonio netto	2.457.486			4.920			4.920	2.462.406

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale di VE.LA. S.p.A., interamente versato, ammonta ad euro 1.885.000 ed è suddiviso in nr. 942.500 azioni ordinarie dal valore nominale di 2 euro ciascuna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2024 è così composta:

- Socio Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. detentore di nr. 837.500 azioni pari al 88,86% del capitale sociale per un valore totale di euro 1.675.000;
- Comune di Venezia detentore di nr. 105.000 azioni pari al 11,14% del capitale sociale per un valore totale di euro 210.000.

La riserva legale è stata costituita mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La Riserva straordinaria è stata costituita secondo quanto previsto dallo statuto sociale mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

L'avanzo da fusione rappresenta l'eccedenza dell'incremento contabile del valore dell'attivo patrimoniale rispetto all'annullamento del valore della partecipazione dell'incorporata Venice Card S.p.A.

L'utile d'esercizio rappresenta il risultato economico netto conseguito nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riportano sotto le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.885.000	0	0			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0			
Riserve di rivalutazione		0	0			
Riserva legale	189.335	0	B			
Riserve statutarie		0	0			

Altre riserve				
Riserva straordinaria	350.726	0	A,B,C	350.726
Riserva da deroghe ex art.2423 Cod.Civ	0	0		
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		
Versamenti in conto aumento capitale	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		
Versamenti in conto capitale	0	0		
Versamenti a copertura perdite	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		
Riserva avanzo di fusione	7.217	0	A,B,C	7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		
Riserva da congruaglio utili in corso	0	0		
Varie altre riserve	0	0		
Totale altre riserve	357.943	0		357.943
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		
Utili portati a nuovo	25.208	0	A,B,C,	25.208
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0		
Totale	2.462.406			383.151
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				383.151

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza						
Per imposte, anche differite	230.000					230.000
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri	232.145	238.649	232.145		6.504	238.649
Totale fondi per rischi ed oneri	462.145	238.649	232.145		6.504	468.649

Il Fondo per Imposte si riferisce alla passività potenziale relativa al processo verbale di contestazione ricevuto da SIAE, per conto dell'Agenzia delle Entrate, al termine delle verifica ispettiva eseguita a marzo 2023. La contestazione si riferisce alla riclassificazione ai fini iva di

alcune operazioni relative ad eventi organizzati da Vela nel 2019-2020. La Società attende di ricevere il corrispondente avviso di accertamento per valutarne l'impugnazione.

La voce "Altri fondi" è di seguito dettagliata

Descrizione	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2024
Fondo rischi controversie legali	26.850	0	-26.850	0	-26.850	0
Fondo rischi diversi	0	0	0	0	0	0
Fondi diversi del personale	205.295	238.649	-198.828	-6.467	33.354	238.649
Fondo rischi alluvione	0	0	0	0	0	0
Totale fondi rischi diversi	232.145	238.649	-225.678	-6.467	6.504	238.649

Il fondo diversi del personale è composto dagli stanziamenti per MBO e Welfare di competenza dell'esercizio 2024. Nel corso dell'esercizio sono state definite cause legali pregresse, ed al 31/12/2024 non sussistono rischi residui per contenziosi legali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	773.612
Accantonamento	724.689
Utilizzo	751.825
Altre variazioni	(2.914)
Totale variazioni	(30.050)
Valore di fine esercizio	743.562

Il saldo è al netto della quota versata al Fondo Tesoreria INPS di euro 4.740.093, relativa al trattamento di fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006. La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

DEBITI

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	436.459	(378.037)	58.422	58.422		
Debiti verso fornitori	3.722.531	(283.528)	3.439.003	3.439.003		
Debiti costituiti da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	12.775.200	3.862.410	16.637.610	16.637.610		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.586.904	(208.234)	1.378.670	1.378.670		
Debiti tributari	522.218	32.706	554.924	554.924		
Debiti verso istituti di previdenza	672.333	(12.481)	659.852	659.852		
Altri debiti	2.526.730	262.449	2.789.179	2.789.179		
	22.242.375	3.275.285	25.517.660	25.517.660		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali	Ipoteche	Pegni	Privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					58.422	58.422
Debiti verso fornitori					3.439.003	3.439.003
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						

Debiti verso controllanti	16.637.610	16.637.610
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.378.670	1.378.670
Debiti tributari	554.924	554.924
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	659.852	659.852
Altri debiti	2.789.179	2.789.179
Totale debiti	25.517.660	25.517.660

L'incremento dei debiti iscritti nel bilancio della società al 31/12/2024 rispetto al precedente esercizio è dovuto interamente all'incremento dei debiti verso la controllante AVM, a sua volta esclusivamente riferibile alle dinamiche di gestione della liquidità all'interno del Gruppo, anche in relazione ai crescenti volumi di incasso.

Gli "Acconti" si riferiscono ad incassi ricevuti da clienti negli ultimi mesi dell'anno, in particolare nel settore degli eventi, per la partecipazione a manifestazioni in programma per il 2025.

I "Debiti verso fornitori" sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.528.977	220.187	1.749.164
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	2.193.554	-503.715	1.689.839
	3.722.531	-283.528	3.439.003

La voce "Debiti verso controllanti" comprende sia i debiti verso la controllante diretta AVM S.p.A. sia verso la controllante indiretta Comune di Venezia. Sono dettagliati come da tabella sottostante

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Controllante diretta AVM S.p.A.			
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio e note di accredito	65.086	-65.086	0
Debiti per fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute presso l'azienda	2.144.218	215.546	2.359.764
Debiti per trasferimento dei debiti risultanti dalle liquidazioni iva mensili a seguito adesione al regime dell'iva di gruppo	103.476	-10.318	93.158
Debiti per trasferimento dei debiti IRES a seguito dell'adesione al regime del consolidato fiscale	0	0	0
Debiti per la quota parte di competenza della controllante dei corrispettivi per titoli di viaggio	9.654.612	3.442.284	13.096.896
<i>Totale debiti verso controllante AVM S.p.A.</i>	<i>11.967.392</i>	<i>3.582.426</i>	<i>15.549.818</i>
Controllante indiretta Comune di Venezia			0
Corrispettivi vendita servizi WIFI	249	81	330
Gestione aree spazi Arsenale	799.629	238.932	1.038.561
Tributo comunale spazi pubblicitari vari	0	0	0
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio e note di accredito	7.931	40.970	48.901
Altri debiti di minore entità	0	0	0
<i>Totale debiti verso controllante indiretta Comune di Venezia</i>	<i>807.809</i>	<i>279.983</i>	<i>1.087.792</i>
Totale generale	12.775.200	3.862.410	16.637.610

I debiti nei confronti della controllante AVM S.p.A. per fatture ricevute e non ancora saldate e per le fatture da ricevere si riferiscono a locazioni passive, al riaddebito dei servizi infragruppo e ad altre attività/servizi minori.

I debiti nei confronti della controllante indiretta Comune di Venezia si riferiscono principalmente alla gestione degli spazi del compendio dell'Arsenale.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono debiti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
ACTV S.p.A.			
- per fatture ricevute	4.797	-4.662	135
- per fatture da ricevere	871.426	-3.519	867.907
- altri debiti vari	6.409	2.259	8.668
	882.632	-5.922	876.710

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante AVM S.p.A.	882.632	-5.922	876.710
<i>Fondazione Musei Civici</i>		0	
- per fatture ricevute	-	0	-
- per fatture da ricevere	-	14.460	14.460
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	243.675	55.176	298.851
	243.675	69.636	313.311
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	1.010	-1.010	0
- per fatture da ricevere	16.571	-1.991	14.580
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	1.702	18.751	20.453
	19.283	15.750	35.033
<i>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	131.918	-72.230	59.688
- per fatture da ricevere	2.200	3.051	5.251
	134.118	-69.179	64.939
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	-	0	0
- per fatture da ricevere	4.400	-218	4.182
	4.400	-218	4.182
<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	-	0	0
- per fatture da ricevere	1.298	227	1525
	1.298	227	1525
<i>Fondazione Teatro La Fenice</i>			
- per fatture ricevute	31.630	-30.000	1.630
- per fatture da ricevere	-	0	
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	269.868	-188.528	81.340
	301.498	-218.528	82.970

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo indiretto della controllante Comune di Venezia	704.272	-202.312	501.960
Totale generale	1.586.904	-208.234	1.378.670

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate ed è composto dai debiti verso erario per ritenute IRPEF, addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni e/o compensi spettanti ai lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e dall'imposta sostitutiva su TFR. Le ritenute IRPEF sono state regolarmente versate secondo le previste scadenze fiscali.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Debiti verso erario per ritenute IRPEF su retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali	492.901	12.579	505.481
Debiti per IRPEF verso EE.LL. per addizionali comunali e regionali	15.478	1.568	17.046
Debiti per IRAP	13.838	13.522	27.360
Debiti per imposta sostitutiva	0	5.037	5.037
	522.218	32.706	554.924

I "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" comprendono i debiti maturati per contributi sociali ed assistenziali a carico della Società relativi alle retribuzioni del personale dipendente, percepite nel mese di dicembre, regolarmente versati nel corso del mese di gennaio dell'anno successivo..

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Debiti verso INPS per contributi previdenziali personale dipendente e altri	590.845	-10.992	579.854
Debiti verso fondi pensione	81.487	-1.489	79.998
	672.333	-12.481	659.852

La voce "Altri debiti" è così composta

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Debiti verso organi aziendali (Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza)	49.051	-4.341	44.710
Retribuzioni e altri debiti nei confronti del personale dipendente	941.013	15.458	956.473
Depositi cauzionali	553.764	38.491	592.255
Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate al personale dipendente	14.535	694	15.229
Debiti verso terzi per incassi ticketing non ancora riversati	523.428	70.679	594.107
Debiti verso clientela per anticipi su incassato a mezzo app	441.189	137.842	579.031
Altri debiti vari minori	3.748	3.625	7.373
Totale generale	2.526.730	262.448	2.789.179

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente alle garanzie fornite dai rivenditori terzi, in alternativa alla fideiussione bancaria o assicurativa. L'incremento del 2024 è dovuto ad una crescente opzione per questo strumento da parte dei rivenditori.

I debiti verso clientela per anticipi su incassato a mezzo app sono costituiti dai pagamenti dei clienti che confluiscono nel borsellino elettronico, da cui attingere per successivi acquisti di titoli di viaggio e di sosta e, dal 2022, anche per le prenotazioni delle navi traghetto per le isole. L'incremento, anche per il 2024, è dovuto ad un crescente interesse della clientela per questo strumento, in continuità con quanto registrato negli scorsi esercizi a partire dall'introduzione di questo canale di vendita.

I debiti vari verso personale dipendente includono anche le retribuzioni di competenza dell'esercizio 2024 che sono state pagate nei primi giorni di gennaio 2025, oltre al debito per ferie maturate e non godute.

La voce "Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate nei confronti del personale dipendente", si riferisce alle trattenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente per il pagamento di importi a favore di associazioni di categoria e di terzi.

I Debiti verso terzi per incassi *ticketing* non ancora versati sono relativi agli incassi, di competenza di terzi, derivanti dal servizio di *ticketing* svolto da Ve.La. S.p.A. e che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati riversati.

RATEI E RISCONTI

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	Variazione nell'esercizio	31/12/2024
Ratei passivi			
Risconti passivi	155.284	411.522	566.806
E) Ratei e risconti	155.284	411.522	566.806

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Altri minori	0	0	0
Ratei passivi	0	0	0
Locazioni spazi pubblicitari vari	0	9.600	9.600
Ricavi per sponsorizzazioni	0	199.050	199.050
Ricavi per congressi	0	190.500	190.500
Ricavi vendite Carnevale	15.818	28.455	44.273
Contributi in conto investimenti	44.440	-3.386	41.054
Contributi per evento alluvione	95.026	-12.697	82.329
Risconti passivi	155.284	411.522	566.806
Totale	155.284	411.522	566.806

I risconti passivi relativi alle vendite Carnevale fanno riferimento ai biglietti per l'accesso agli eventi del Carnevale 2025 organizzati da Vela ed emessi in prevendita nel 2024.

I contributi in conto investimenti e per evento alluvione sono classificati per € 16.075 con scadenza entro 12 mesi, per € 63.684 con scadenza oltre 12 mesi ma entro i 5 anni e per € 43.624 con scadenza oltre i 5 anni. Rappresentano la quota parte dei contributi in conto impianti erogati a favore della Società da parte degli Enti Locali e inerenti alla ristrutturazione dell'immobile adibito a biglietteria sito in Via Selva a Lido di Venezia, alla ricostruzione di due biglietterie a seguito dei danni causati dall'Alluvione del novembre 2019 e alla ricostruzione della biglietteria di San Zaccaria/Danieli, oltre ad altri minori.

Detti contributi sono appostati in tale voce in conformità al principio contabile OIC 16 e vengono imputati a Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) per quella quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i

contributi sono correlati e rinviando, sempre per competenza, agli altri esercizi successivi gli importi eccedenti mediante l'iscrizione nella voce "Risconti Passivi Pluriennali".

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica della Società ed è composta dalle seguenti voci di ricavo:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Ricavi vendita pubblicazioni e attività di merchandising	682.674	108.705	791.379
Ricavi per attività vendita ticket	15.619.307	-109.948	15.509.359
Ricavi per organizzazione congressi, manifestazioni ed eventi, gestione spazi museali	5.615.962	2.487.643	8.103.605
Ricavi per servizi vari (attività di call center, tour e visite con guida, altri)	164.007	-47.934	116.073
Ricavi per commercializzazione carta VeneziaUnica/Rolling Venice	1.843.736	-181.438	1.662.298
Totale	23.925.685	2.257.028	26.182.714

L'annualità 2024 conferma la crescita generale delle attività di vendita di Ve.La. S.p.A. registrata nel precedente esercizio in particolare nel settore dell'organizzazione degli eventi, con una lieve diminuzione nelle vendite di Venezia Unica.

La voce "Ricavi vendita pubblicazioni e attività di merchandising" si riferisce all'attività di vendita delle mappe turistiche della Città di Venezia, sia in formato cartaceo che nella nuova edizione digitale e di oggettistica specifica correlata alla manifestazione del "Salone Nautico", giunto ormai alla sua quinta edizione.

La voce "Ricavi per attività di vendita ticket", si riferisce principalmente al corrispettivo riconosciuto a Ve.La S.p.A. dalla controllata AVM S.p.A. per le attività di vendita, svolte a suo favore, relative ai *tickets* del trasporto pubblico e della mobilità privata, nonché per tutti i servizi commerciali e di marketing. In via residuale la voce di ricavo si riferisce anche ai compensi riconosciuti da terzi per la vendita di ticket per eventi e/o spettacoli del territorio veneziano, quali il "Gran Teatro La Fenice" e la "Biennale di Venezia".

La posta "Ricavi per organizzazione congressi, manifestazioni ed eventi, gestione spazi museali" deriva dalla gestione dei congressi e degli eventi e dal compenso fisso riconosciuto a

Vela dal Comune di Venezia per la programmazione degli eventi della Città e per la gestione degli spazi presso l'Arsenale.

Per un dettagliato commento delle variazioni intervenute in questa voce si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

I ricavi sono realizzati prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Venezia.

Gli "Altri ricavi e proventi" includono tutti quei ricavi e proventi della gestione che non sono riconducibili ai ricavi delle vendite e prestazioni.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione della voce in esame

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Ricavi da attività di pubblicità, sponsor e promozione	4.954.150	2.757.739	7.711.889
Ricavi per aggi vendita ticket e altri servizi	62.878	-26.432	36.446
Ricavi per quote mensa	89.506	2.350	91.856
Ricavi per locazioni attive varie	21.000	5.110	26.110
Ricavi vari e diversi	38.129	68.715	106.844
Sopravvenienze attive varie	533.506	-490.999	42.507
Rimborsi di costi e oneri per personale distaccato, costi vari di struttura e recuperi da consociate	3.365.575	681.525	4.047.101
Contributi in conto investimenti quota dell'esercizio	16.083	0	16.083
Contributi in conto esercizio	3.929.264	-821.853	3.107.411
Totale	13.010.092	2.176.155	15.186.247

La voce "Ricavi da attività di pubblicità, sponsor e promozione" comprende i ricavi derivanti dall'attività di promozione e di pubblicità conseguiti dalla Società (realizzazione di installazioni pubblicitarie su pontili, e impianti di fermata, su vaporetti, autobus, tram; per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi vari ecc.). Tale voce ha registrato un incremento significativo dovuto a maggiori compensi su contratti pubblicitari sottoscritti con nuovi clienti e ulteriori ricavi da sponsorizzazioni.

La voce "Sopravvenienze attive varie" accoglie nel 2024 una serie di partite relative ad anni pregressi.

I "Rimborsi di costi e oneri e per il personale distaccato, costi vari di struttura e recuperi da consociate" rappresentano il ricavo per il riaddebito sia del puro costo del personale di Ve.La S.p.A. distaccato presso le altre aziende del Gruppo AVM a seguito della riorganizzazione aziendale delle diverse funzioni di staff, nonché i ricavi per il riaddebito di tutti gli altri costi "di

struttura” ad essi strettamente connessi e sostenuti direttamente da Ve.La S.p.A. seguito della diversa allocazione e ridistribuzione delle risorse umane nell’ambito del Gruppo AVM al fine di migliorarne i processi di integrazione, efficienza e produttività. L’incremento registrato nell’esercizio 2024 si riferisce a maggiori distacchi del personale richiesti dalla holding a supporto delle direzioni di staff e ad ulteriori compensi ricevuti dalla capogruppo.

La voce “Contributi in c/esercizio” è riferita ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia a sostegno degli obiettivi di interesse pubblico generale connessi all’organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica e culturale della città di Venezia. La diminuzione di tale voce è dovuta a minori contributi regionali ricevuti rispetto il precedente esercizio con particolare riferimento al Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.129.752	-490.062	1.639.690
Per servizi	15.586.714	3.238.359	18.825.073
Per godimento di beni di terzi	4.207.272	723.001	4.930.273
Salari e stipendi	10.309.399	476.392	10.785.791
Oneri sociali	3.113.058	130.467	3.243.525
Trattamento di fine rapporto	695.000	29.689	724.689
Altri costi del personale	649.830	-22.151	627.678
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.881	0	7.881
Ammortamento immobilizzazioni materiali	170.689	-10.271	160.418
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.053	-572	5.481
Variazione rimanenze materie prime	- 337.273	320.953	-16.320
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	395.761	-41.448	354.314
Totale	36.934.136	4.354.357	41.288.493

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In tale conto sono iscritti gli acquisti, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione e sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Prodotti finiti e pubblicazioni varie	80.344	8.739	89.083
Materiale di pronto impiego e di consumo informatico	70.838	23.589	94.427
Materiale per allestimento eventi	0	0	0
Supporti per documenti di sosta, titoli di viaggio e altri	1.475.572	-469.034	1.006.539
Materiale di cancelleria	6.725	1.574	8.299
Materiale pubblicitario vario	410.468	-105.465	305.003
Vestitorio per il personale	26.930	13.399	40.329
Articoli vari di vendita	55.851	32.455	88.306
Vari	3.023	4.681	7.704
Totale	2.129.752	-490.062	1.639.690

Le voci che hanno registrato i maggiori decrementi sono quelle più strettamente correlate alle attività legate all'andamento dei flussi turistici, quali il consumo dei supporti per la vendita dei titoli di viaggio, oltre ai minori costi per materiali pubblicitari relativi alla promozione degli eventi della Città.

Costi per servizi

La voce in esame è composta dai seguenti costi:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
-------------	------------	------------	------------

Servizi di manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto materiali, lavori vari di manovalanza	528.887	-30.006	498.881
Utenze idriche, elettriche gas, telefoniche	358.969	-164.545	194.424
Pulizia e vigilanza	637.894	-56.419	581.475
Esternalizzazione linee	0	0	0
Mensa	525.907	31.580	557.487
Aggi e spese di organizzazione servizi di vendita documenti di viaggio	0	0	0
Spese per consulenze tecniche, spese legali e notarili, costi per attività di revisione contabile e certificazione del bilancio, spese per organi aziendali - consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, organismo di vigilanza, responsabile anticorruzione	175.521	16.014	191.535
Assicurazioni	103.983	-3.052	100.931
Servizi ecologici	0	0	0
Costi di formazione e di selezione del personale	23.085	2.356	25.441
Costi personale distaccato e per il riaddebito dei costi di struttura	1.973.120	577.990	2.551.110
Visite Ri.Na.	0	0	0
Spese per inserzioni e pubblicità e prestazioni per attività di comunicazione	0	0	0
Rimborsi spese a dipendenti	23.041	-1.199	21.842
Spese postali	2.112	-102	2.010
Visite Ispettorato del lavoro, medicina preventiva e visite medico-fiscali	0	0	0
Commissioni e oneri bancari e per fidejussioni	1.308.147	136.815	1.444.962
Altre spese per prestazioni diverse (visite mediche, attività di sorveglianza medica, prestazioni varie, aggi riconosciuti a terzi, attività di vendita, rimborsi spese a terzi, raccolta dati ed elaborazione sondaggi, altre minori)	1.662.310	1.546.543	3.208.854
Servizi di trasporto, custodia e contadenaro incassi	208.825	-3.342	205.483
Costi vari per organizzazione eventi, manifestazioni nell'ambito del territorio della Città di Venezia	6.635.863	873.250	7.509.110
Spese di pubblicità, inserzioni e sponsorizzazioni	1.419.052	312.474	1.731.526
Totale	15.586.714	3.238.357	18.825.073

L'aumento della posta è principalmente imputabile ai maggiori oneri correlati all'organizzazione degli eventi sia tradizionali che finanziati dal Ministero del Turismo e i cui costi trovano copertura nei già citati ricavi, in particolare si segnalano all'interno della voce "altre spese per prestazioni diverse" i nuovi costi sostenuti per l'organizzazione della gestione dei flussi turistici (steward) a seguito dell'introduzione del nuovo contributo di accesso deliberato dal Comune di Venezia.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Locazioni immobiliari passive e spese condominiali	534.526	316	534.842
Canoni noleggio attrezzatura varia per la realizzazione di eventi della Città di Venezia	3.034.205	679.747	3.713.952
Canoni noleggio vari e per gestione spazi presso il museo navale di Venezia	638.541	42.938	681.479
	4.207.272	723.001	4.930.273

Per queste poste di bilancio si evidenziano degli incrementi di spese imputabili ai costi per il noleggio dei terminali di monetica, ai costi di affitto e accessori dei punti vendita e agli oneri per il noleggio dei beni utilizzati per l'organizzazione di eventi "tradizionali" e non, in particolare i Concerti tenutesi in Piazza San Marco nel mese di luglio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Salari e stipendi	10.309.399	476.392	10.785.791
Oneri sociali	3.113.058	130.467	3.243.525
Trattamento di Fine Rapporto	695.000	29.689	724.689
Altri costi del personale e accantonamenti	649.830	-22.152	627.678
Totale	14.767.287	614.396	15.381.683

Per queste voci, pur essendo rimasto pressoché invariato l'organico aziendale, si segnala un incremento per maggiori oneri dovuto al Welfare Aziendale, premi di produzione e rinnovo del CCNL.

La voce "Altri costi del personale" include il costo per il lavoro interinale, oneri a carico azienda per l'adesione del proprio personale dipendente al fondo di previdenza complementare di categoria.

Per un dettagliato commento delle variazioni intervenute in questa voce di costo si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, così come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere d'ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.881	0	7.881
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre	0	0	0
	7.881	0	7.881

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Fabbricati	71.645	-7.071	64.574
Impianti e macchinari	18.951	-4.407	14.544
Attrezzature industriali e commerciali	13.155	-625	12.530
Altri beni	66.938	1.832	68.770
	170.689	-10.271	160.418

La variazione tra gli esercizi è imputabile al fisiologico decremento a seguito dell'esaurimento del piano di ammortamento dei cespiti iscritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce in questione comprende la svalutazione di alcuni crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in questione esprime la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze dei supporti per titoli di viaggio elettronici rispetto alla giacenza esistente all'inizio dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Variazione rimanenze supporti titoli di viaggio	-326.515	316.013	-10.502
Svalutazione rimanenze materiali diversi destinati alla vendita	0	0	0
Articoli di vendita	-10.758	4.940	-5.818
Totale	-337.273	320.953	-16.320

Accantonamento per rischi

Nel 2024 non è stato effettuato nessun nuovo accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Il saldo risulta così composto:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
I.V.A. indetraibile	86.366	-38.107	48.259
Altre imposte e tasse varie (tasse di concessione governativa su telefonia cellulare, TARES e altre)	31.118	68.385	99.503
Contributi Circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria e altri	35.611	3.266	38.877
Minusvalenze su immobilizzazioni	0	0	0
Sopravvenienze passive ordinarie	76.357	1.163	77.520
Diritti vari (CCIAA, diritti di segreteria, ecc.)	14.151	661	14.812
Penalità contrattuali	0		0
Altri (abbonamenti riviste e quotidiani, furti e ammanchi, multe e ammende, oneri da compartecipazione spese Fondazione Musei Civici, altri costi generali vari,...)	152.159	-76.818	75.341
Totale	395.762	-41.448	354.314

Le variazioni più significative riscontrate su questa posta sono relative all'IVA indetraibile da pro-rata, alla voce "Altri oneri di gestione", il cui decremento è relativo all'assenza degli oneri di compartecipazione alle spese della gestione del Museo Navale di Venezia, a seguito del termine dell'affidamento dal Ministero della Difesa e alla voce "altre imposte e tasse", il cui incremento è relativo agli oneri sostenuti per l'installazione di mezzi pubblicitari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Introduzione, proventi e oneri finanziari

La voce in esame è composta come evidenziato dalla sottostante tabella di dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
<i>Proventi da partecipazione</i>			
da imprese collegate	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
Totale proventi da partecipazione	0	0	0
Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese collegate	0	0	0
da controllanti	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
altri	25.353	62.385	87.738
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	25.353	62.385	87.738
Interessi e altri oneri finanziari		0	
interessi passivi verso controllante AVM S.p.A. su finanziamento soci	0	0	0
altri	53	925	978
Totale interessi e altri oneri finanziari	53	925	978
	25.300	61.460	86.760

Di seguito il dettaglio della posta “Altri proventi finanziari – Altri”

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
Interessi di mora	11.107	10.255	852
Interessi attivi su depositi bancari	10.075	75.187	85.262
Interessi su recupero crediti verso cliente	4.171	-2.548	1.623
	25.353	62.384	87.738

L'incremento di questa voce è relativa alla stipula di un contratto di deposito con un nuovo Istituto di Credito che garantisce la remunerazione delle giacenze

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Comprende l'intero ammontare di competenza dei tributi IRES e IRAP, le imposte relative a precedenti esercizi e le imposte anticipate, così come specificato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2024
IRAP	63.123	-551	62.572
IRES	0	13.018	13.018
Imposte anticipate IRAP	357	-205	152
Imposte anticipate IRES	2.668	68.613	71.281
Imposte esercizi precedenti	5.996	9.289	15.285
Proventi consolidato fiscale	-47.287	47.287	0
	24.857	137.451	162.308

Le imposte anticipate nel presente bilancio sono state determinate come da sottostante tabella

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	399.204	15.256
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette	(399.204)	(15.256)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(167.090)	(747)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	71.281	152
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(95.809)	(595)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondi vari non deducibili	387.118	241.816	145.302	24,00%	58.036		
Accantonamento fondi diversi del personale	289.914	51.265	238.649	24,00%	12.304		
Marchi	19.178	3.922	15.256	24,00%	841	3,90%	152

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni della Società.

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

Non vi sono Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile) e accordi fuori bilancio (art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del codice civile).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è di seguito rappresentato:

Dipendenti	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	8
Impiegati/Altri dipendenti	291
Operai	5
Totale Dipendenti	306

La voce "Altri dipendenti" comprende i dipendenti che svolgono attività di addetti alla vendita allo sportello.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autonoleggio (C.C.N.L. AUSITRA).

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori				
Sindaci	27.030			

**Totale compensi a amministratori
e sindaci**

27.030

Per completezza d'informazione si evidenzia che:

- il Collegio sindacale ha rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- l'Amministratore Unico per l'attuale incarico non percepisce alcun compenso. Si precisa inoltre che nel corso dell'anno 2024 sono state corrisposte indennità a titolo di rimborsi spese per missioni e trasferte e rimborsi chilometrici pari a € 92.

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Corrispettivi	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

La revisione legale della Società è attribuita alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il compenso corrisposto è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie).

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti con le società appartenenti al "Gruppo AVM", di cui di seguito si fornisce la situazione dei debiti e crediti alla data di chiusura del presente bilancio:

Società	Crediti Commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Crediti da consolidato fiscale e iva di gruppo	Debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo
AVM S.p.A (controllante)	4.637.149	0	15.456.661	58.365	93.158
ACTV S.p.A	975.596	0	876.711	0	0
Totali	5.612.745	0	16.333.372	58.365	93.158

Società	Ricavi per contratto di servizio	Ricavi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Altri ricavi	Totale
AVM S.p.A (controllante)	13.975.436	2.141.774	1.505.342	17.622.552
ACTV S.p.A	0	974.544	0	974.544
Totali	13.975.436	3.116.318	1.505.342	18.597.096

Società/Ente	Costi per beni e servizi	Costi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Costi per concessioni e affitti	Altri costi	Oneri finanziari	Totale
AVM S.p.A. (controllante)	610.626	1.667.656	0	18.709	0	2.296.991
ACTV S.p.A	267.810	867.607	281.700	935	0	1.418.052
Totali	878.436	2.535.263	281.700	19.644	0	3.715.043

Per quanto riguarda i rapporti con la capogruppo AVM S.p.A, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e che le stesse sono regolate da normali condizioni di mercato. I crediti commerciali originano dal contratto per l'affidamento e la gestione dei servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna, mentre i debiti commerciali si riferiscono principalmente ai proventi incassati in nome

e per conto della controllante AVM S.p.A. nell'ambito del servizio di vendita dei titoli di viaggio. Sono inoltre presenti debiti relativi al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico-amministrativo e alla retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL, attività che vengono consuntivate a fine esercizio e fatturate all'inizio del successivo.

I crediti e debiti da consolidato fiscale e IVA di gruppo con AVM S.p.A. sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2024.

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV S.p.A, i crediti commerciali originano principalmente dai distacchi di personale amministrativo, mentre i debiti commerciali si riferiscono alle prestazioni di service fornite da ACTV S.p.A. in particolare per quel che concerne i servizi di contabilità e controllo di gestione.

Oltre a detti rapporti intercorsi con le società del Gruppo AVM, VE.LA. S.p.A. ha intrattenuto molteplici rapporti anche con altre società controllate direttamente/indirettamente dal socio Comune di Venezia.

Si precisa che tutte le operazioni sono state effettuate a valore di mercato.

Nel corso del 2024 i rapporti commerciali intercorsi tra VE.LA. S.p.A. e Veritas hanno riguardato, sul fronte dei costi l'acquisto da parte di VE.LA. S.p.A. di servizi idrici ed il pagamento della TARI, mentre i ricavi sono imputabili principalmente agli aggi per la vendita dei servizi Veritas attraverso la rete di vendita Vela.

Nei confronti della Fondazione Musei Civici di Venezia i costi sostenuti dalla società sono relativi principalmente all'organizzazione di eventi in collaborazione, mentre i ricavi si riferiscono principalmente agli aggi per la vendita dei biglietti d'ingresso ai Musei gestiti dalla Fondazione.

Verso la società Casinò di Venezia Gioco S.p.A. i rapporti generano costi e ricavi in particolare per il supporto organizzativo reciproco in occasione di eventi.

Nei confronti di VENIS S.p.A. sono stati sostenuti costi relativi al supporto tecnico in occasione di eventi e per la gestione web della piattaforma di vendita denominata "VeneziaUnica".

Le operazioni sopra riportate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SU SOVVENZIONI, SUSSIDI, VANTAGGI, CONTRIBUTI O AIUTI ECONOMICI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi del disposto dell'art. 1 commi 125- 129 L. n. 124/2017, così come modificato dal D.L. n. 34/2019, e della circolare nr. 2 del 11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si segnala che la Società ha ricevuto da parte delle Amministrazioni Pubbliche, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia il 2024, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro, non aventi carattere generale, come dettagliatamente riportato nella sottostante tabella.:

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2024	IMPORTO DI COMPETENZA 2024
COMUNE DI VENEZIA	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI PRINCIPALI E MINORI DELLA CITTA' DI VENEZIA	20.000,00	3.020.000,00
REGIONE DEL VENETO	CONTRIBUTO FUNT	-	40.983,61
CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO CITTA IN FESTA	36.427,54	36.427,54

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data attuale.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo AVM. La società capogruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., è l'Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. (AVM S.p.A.) - cod. fiscale e P. Iva 03096680271 - con sede legale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 33 che redige il relativo bilancio consolidato. Copia dello stesso si trova depositato presso la sede legale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 33.

Si riporta l'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo AVM S.p.A., ossia al 31 dicembre 2023:

Data dell'ultimo bilancio approvato

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	372.101.636	362.860.463
C) Attivo circolante	105.234.740	81.823.437
D) Ratei e risconti attivi	300.880	464.085
Totale attivo	477.637.256	445.147.985
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.549.238	85.549.238
Riserve	8.770.652	8.598.263
Utile (perdita) dell'esercizio	615.197	139.918
Totale patrimonio netto	94.935.087	94.287.419
B) Fondi per rischi e oneri	8.827.759	5.386.918
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	991.855	1.167.123
D) Debiti	264.886.195	236.755.337
E) Ratei e risconti passivi	107.996.360	107.551.188
Totale passivo	477.637.256	445.147.985

Data dell'ultimo bilancio approvato

A) Valore della produzione	299.793.305	268.015.987
B) Costi della produzione	297.626.952	266.049.642
C) Proventi e oneri finanziari	(3.440.132)	(3.738.913)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.888.976)	(1.912.486)
Utile (perdita) dell'esercizio	615.197	139.918

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come previsto dallo Statuto Sociale.



Relazione collegio sindacale

VE.LA. S.p.a.

Sede in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 21

Capitale Sociale: € 1.885.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.

di Venezia Rovigo al n° 0306960275

R.E.A. n° VE – 278800

SOGGETTA alla DIREZIONE e COORDINAMENTO di AVM S.p.a.

BILANCIO ESERCIZIO 2024

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

all'ASSEMBLEA dei SOCI ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, c.c.

Signori Azionisti di VE.LA. S.p.a.,

con la presente relazione – redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, c.c. – il Collegio Sindacale Vi riferisce sull'attività di vigilanza e controllo svolta, nell'adempimento dei propri doveri, nel corso dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2024.

1. Attività del collegio sindacale

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto delle norme di legge e dello statuto ed in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel documento del 20 dicembre 2023 (dal 1° gennaio 2025 il Collegio ha applicato le nuove Norme di Comportamento, pubblicate nel dicembre 2024).

Tenuto conto delle dimensioni e delle problematiche della Società la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le possibili aree di criticità – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro si sono incrementate di 3 unità, passando dalle 303 nel corso del 2023 alle 306 nel corso del 2024.

2. Operazioni significative dell'esercizio

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dall'Amministratore Unico – anche attraverso la partecipazione alle riunioni con i Dirigenti operativi ed amministrativi dell'esercizio 2024 e del primo trimestre 2025 – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, assicurandosi che le azioni stabilite fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per i fatti significativi del 2024, il Collegio rinvia alla Relazione sulla Gestione ed alla Nota Integrativa.

3. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività di vigilanza è stata ispirata, come detto, alle disposizioni di legge e statutarie nonché alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

3.1 – attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dall'Amministratore Unico, attraverso la partecipazione ad incontri congiunti e tramite le informazioni contenute nelle determine, ogni informazione strumentale allo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, ossia ogni informazione utile relativa sia all'attività svolta che alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla società.

Come già riferito, sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere in difformità rispetto alla legge e allo statuto sociale, non rispondenti all'interesse della Società e del Gruppo cui appartiene, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale può quindi ragionevolmente affermare che le operazioni effettuate sono improntate ai principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali sono state assunte avendo a disposizione flussi informativi adeguati ed avendo adeguata consapevolezza della loro rischiosità. Il Collegio, inoltre, non è venuto a conoscenza di operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Quanto al documento di bilancio annuale nel suo complesso, il Collegio ha valutato che l'Amministratore Unico, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina. Per quanto noto al Collegio Sindacale, non risultano operazioni con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2024 in contrasto con l'interesse della Società.

Anche se le nuove Norme di Comportamento del Collegio Sindacale non lo richiedono più, il Collegio ha monitorato i rapporti con le parti correlate.

VE.LA., nell'esercizio 2024, non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, né con terzi soggetti né con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni di maggior rilievo, esse rispettano i canoni di prudenza, non contrastano con le delibere consigliari e non sono tali da recare pregiudizio al patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica dei requisiti di indipendenza dei propri componenti e l'autovalutazione in merito all'adeguatezza collettiva della composizione del Collegio: il Collegio ha concluso che la composizione collettiva del Collegio è rispondente ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, incompatibilità, correttezza ed indipendenza ed agli altri requisiti, tra cui in particolare la disponibilità di tempo e le situazioni di potenziale conflitto di interesse in capo ai singoli componenti.

3.2 – attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dei sistemi di gestione del rischio e dell'assetto organizzativo

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito all'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire – attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi – una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso (i) incontri periodici con i responsabili delle Funzioni aziendali della capogruppo, con le quali il Collegio mantiene un'interlocuzione continua e (ii) discussione dei risultati del lavoro della società di revisione.

Il Collegio ha dedicato la riunione del 15.7.2024 per analizzare e valutare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili di VE.LA. S.p.a.: ricordiamo infatti che, con l'entrata in vigore del DLgs. n° 83/2022, ogni società dev'essere dotata di un assetto in grado di monitorare con estrema attenzione la prospettiva della continuità aziendale.

Il collegio si è avvalso della *check list* pubblicata nel luglio 2022 dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti; *check list* che – adattata alle caratteristiche dell'impresa (natura, dimensioni e settore di riferimento) – rappresenta uno strumento efficace e sintetico per valutare puntualmente gli assetti della società.

E che gli assetti organizzativi di VE.LA. S.p.a., come ovviamente quelli del Gruppo cui appartiene, siano adeguati è dimostrato dal fatto che – a valle delle ripercussioni che la *cd. inchiesta palude* ha comportato su due dirigenti del Gruppo – tutte le verifiche svolte da Advisor esterni hanno fatto emergere una sostanziale tenuta del sistema di controllo interno nell'ambito dei modelli organizzativi, di gestione e di controllo; sono state ovviamente poste in essere inevitabili azioni correttive, che saranno oggetto di continuo monitoraggio ed implementazione anche nel prossimo futuro. Di queste attività il collegio di VE.LA. S.p.a. è stato portato a conoscenza nel corso delle

tempestive riunioni congiunte che hanno visto la presenza dei collegi sindacali e degli Organismi di Vigilanza di tutte le tre società del Gruppo: di tale trasparenza e tempestività della dirigenza del Gruppo – peraltro ben nota agli Azionisti – va comunque dato atto in questa nostra relazione.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contempla anche il Modello Organizzativo 231, vale a dire quel modello di organizzazione e gestione volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della Società ai sensi del D.lgs. n° 231/2001: il Modello Organizzativo 231 intende, infatti, intercettare i reati presupposto enunciati dalla disciplina di riferimento e riconducibili all'operatività caratteristica della Società.

Ricordiamo che l'Organismo di Vigilanza è stato rinnovato il 15 dicembre 2023 con scadenza 31 dicembre 2024 nelle persone di Tommaso Ballarin Presidente, Innocenzo Megali e Adriano Giugie: tutt'ora in prorogatio.

In conclusione: il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni acquisite, evidenzia che con riferimento all'esercizio 2024 non sono emerse inadeguatezze significative nel sistema di controllo interno.

3.3 – attività di vigilanza sul sistema amministrativo-contabile e sul processo di formazione del bilancio

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo e controllato l'efficacia del sistema amministrativo-contabile.

Il Collegio ha interloquito periodicamente con i responsabili della capogruppo, per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso di tali incontri non sono state segnalate significative carenze nei processi operativi e di controllo tali da poter inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili.

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a. non ha segnalato al Collegio Sindacale significative carenze nei processi operativi e di controllo né situazioni di criticità tali da poter inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative e contabili; non ha, infine, evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità.

Alla luce di quanto sopra non emergono elementi tali da far ritenere che l'attività non sia stata svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione né che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo non siano, nel loro complesso, adeguati alle esigenze e dimensioni aziendali.

3.4 – rapporti con la Società di revisione

Il Collegio Sindacale ha interloquito – ai sensi dell'art. 2409 *septies* c.c. ed in conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento n° 5.3 – con la Società di Revisione Deloitte & Touche

S.p.a. al fine di scambiare dati e informazioni attinenti all'attività svolta nell'espletamento dei rispettivi compiti.

La Società di Revisione non ha comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate a conoscenza del Collegio né, quindi, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La società di revisione in data 11 aprile 2025 ha rilasciato – ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010 – la relazione di certificazione dalla quale risulta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di VE.LA. S.p.a. per l'esercizio chiuso a tale data. A giudizio della Società di Revisione, inoltre, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Bilancio d'esercizio

Come già detto, la società di revisione ha rilasciato in data 11 aprile 2025 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di VE.LA. S.p.a. e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024, la gestione evidenzia un risultato positivo, rappresentato nel bilancio, che risponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza – a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza e dei nostri poteri di ispezione e controllo – e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non essendo il Collegio incaricato della revisione legale, e non avendo quindi alcun potere di controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, in conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento del collegio sindacale n° 3.8 abbiamo

- vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- verificato la corretta indicazione nella nota integrativa dei criteri di valutazione e la loro conformità alla legge ed ai principi contabili adottati; verificato altresì la conformità del contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione a quanto disposto dagli artt. 2427, 2427 *bis* e 2428 c.c.; a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e, a tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- verificato – per quanto a nostra conoscenza – che l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non abbia derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, co. 5°, 2423 *bis* e 2426 c.c.;

- verificato che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1), B-I-2) e B-I-5) dell'attivo patrimoniale, per i quali l'art. 2426, punti 5 e 6, c.c. prescrive un nostro specifico controllo e consenso alla loro iscrizione.

Conclusioni

Concludendo, il Collegio Sindacale – tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, che ha emesso il proprio parere senza riserve – non ha osservazioni da formulare all'Assemblea in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024, accompagnato dalla relazione sulla gestione, come presentato dall'Amministratore Unico e pertanto non ha obiezioni circa l'approvazione del bilancio.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta statutariamente agli Azionisti.

Infine il Collegio sindacale ha verificato – alla luce (i) dell'analisi dei rischi contenuta nella relazione sulla gestione e (ii) di quanto contenuto nella relazione della società di revisione – l'informativa di bilancio relativa alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza significativa.

Ricordiamo, infine, che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, viene a scadere il nostro mandato triennale e, pertanto, l'Assemblea dovrà quindi provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Venezia, 14 aprile 2025.

IL COLLEGIO SINDACALE

– rag. Adriano Giugie –

– dott. Giovanna Ciriotta –

– dott. Michele De Vivo –



Relazione società revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
VE.LA S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VE.LA S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L' Amministratore Unico della VE.LA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della VE.LA S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VE.LA S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 11 aprile 2025



Vela S.p.A. – Gruppo AVM
Isola Nova del Tronchetto, 21
30135 Venezia
P.I. 03069670275